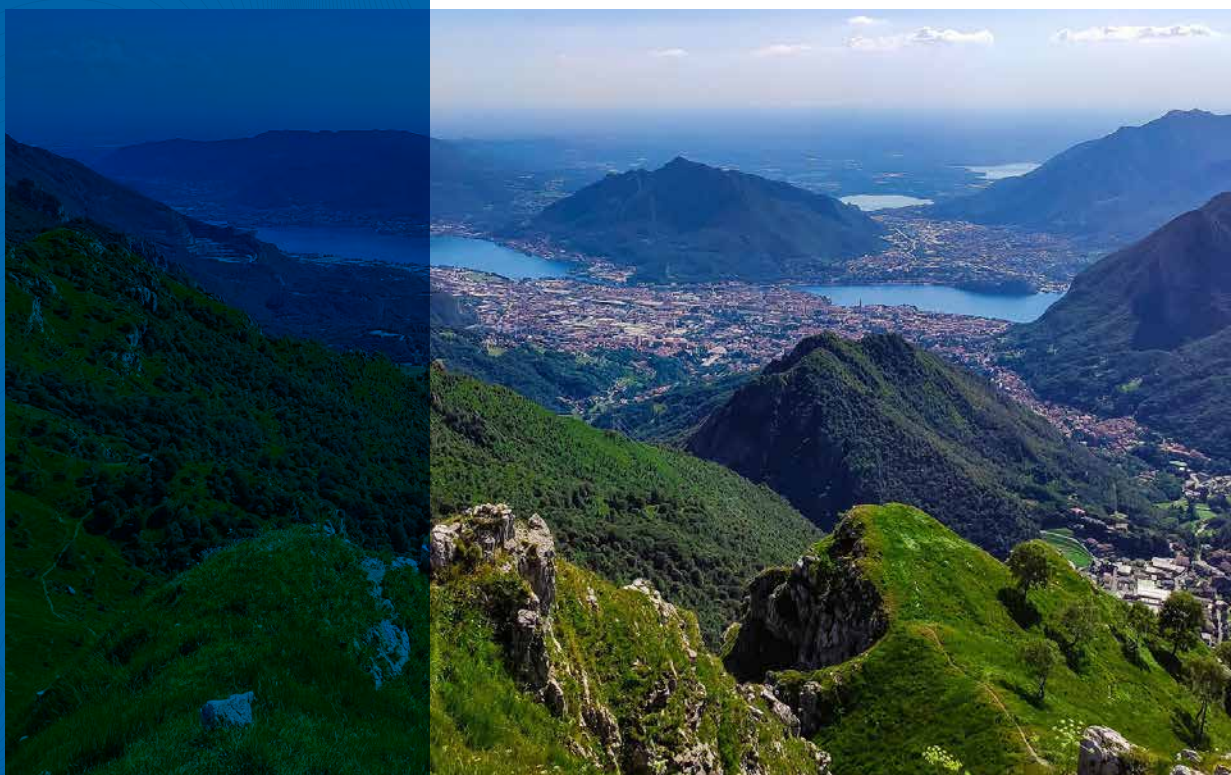


Bilancio di Sostenibilità

Anno 2025

Como, luglio 2026





Lettera agli stakeholder

[GRI 2-22]

Gentili Lettori,

Siamo lieti di presentarvi il Bilancio di Sostenibilità 2025 dell'Agenzia TPL di Como, Lecco e Varese, lo strumento attraverso il quale rendicontiamo in modo trasparente il nostro impegno e i risultati conseguiti nel corso dell'anno nel rendere il sistema di trasporto pubblico locale del territorio sempre più sostenibile, dando così continuità al percorso avviato lo scorso anno e rafforzando una visione dell'Agenzia sempre più orientata al futuro e alla creazione di valore per il territorio.

Il 2025 è l'anno di edizione del primo Bilancio di Sostenibilità, riferito al triennio precedente, ma in realtà il nostro cammino lungo la via della mobilità sostenibile è iniziato molto tempo prima. Qualche anno fa, nel corso di un progetto, ci siamo trovati a pensare a come riassumere in una frase di poche parole i valori fondanti dell'Agenzia. Ci siamo soffermati su quello che è l'obiettivo principale di un ente come il nostro, ossia offrire un servizio di trasporto pubblico efficiente e di qualità a un bacino di quasi due milioni di persone con caratteristiche, esigenze specifiche e abilità anche molto diverse tra loro, ma tutte accomunate da una stessa necessità: spostarsi nel modo più semplice possibile per raggiungere la propria destinazione. Da qui è nato il payoff dell'Agenzia TPL di Como, Lecco e Varese **"Una mobilità per tutti"**.

Con piacevole sorpresa, avremmo poi scoperto che la Commissione Europea avrebbe utilizzato lo stesso concetto come tematica principale di ben due edizioni della Settimana Europea della Mobilità, la più importante campagna europea dedicata alla mobilità sostenibile e alla sua promozione, a cui l'Agenzia ha iniziato a partecipare proprio a partire dal 2025. In quella stessa cornice, è stato presentato il primo Bilancio di Sostenibilità e sono state promosse alcune iniziative finalizzate a comunicare, non solo ai principali stakeholder ma anche ai cittadini, gli sforzi dell'Agenzia nel costruire, anno dopo anno, una mobilità sempre più accessibile, inclusiva, sicura e innovativa. Una mobilità, appunto, per tutti.

La mobilità sostenibile è diventata così il principio guida di ogni azione delle persone che lavorano all'interno dell'Ente e che, nel 2025, si sono trovate a operare in un contesto ancora molto complesso e in continua evoluzione: il perdurare delle tensioni geopolitiche e l'incertezza economica hanno continuato a influenzare gli scenari energetici, le catene di approvvigionamento e le dinamiche sociali, rendendo il trasporto pubblico locale un settore estremamente sfidante. Nonostante ciò, l'Agenzia ha proseguito con determinazione nel proprio ruolo di pianificazione e coordinamento del sistema di TPL del bacino di Como, Lecco e Varese promuovendo integrazione, efficienza e trasparenza, conscia della funzione del trasporto pubblico locale quale servizio essenziale per il territorio, mezzo per migliorare la qualità della vita e, al tempo stesso, leva strategica per la transizione ecologica.

La sostenibilità rappresenta per noi un percorso che integra la dimensione ambientale, sociale e di governance. Continuiamo a sostenere l'evoluzione del settore con finanziamenti destinati al rinnovo della flotta con soluzioni a basso impatto e favorendo scelte organizzative e progettuali coerenti con gli obiettivi di transizione. Sul versante sociale, manteniamo alta l'attenzione sui temi della qualità del servizio, dell'inclusione e della sicurezza: anche nel 2025 l'Agenzia ha partecipato a momenti di confronto istituzionale dedicati alla tutela di lavoratori e utenza, in linea con i percorsi nazionali. In ambito governance, prosegue il rafforzamento del nostro modello organizzativo, con l'obiettivo di integrare in modo sempre più strutturato i fattori ESG nei processi decisionali e di rendicontazione.

Tra i traguardi più rilevanti, rientra l'affidamento del servizio di TPL svolto attraverso i sette impianti a fune del bacino, conclusosi la scorsa primavera. Un contratto di sette anni per un valore economico di oltre 11 milioni di euro, che contribuisce a valorizzare una componente importante della mobilità locale e turistica del territorio. Durante l'anno, inoltre, ha preso il via la predisposizione della procedura di gara per i trasporti pubblici su strada,

che ha portato a un rafforzamento del dialogo con il mercato e con i portatori di interesse attraverso strumenti di consultazione pubblica, anche in coerenza con le indicazioni dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti (ART) e a seguito delle interlocuzioni con la stessa in merito alla Relazione di Affidamento.

Parallelamente, sono proseguite le azioni di miglioramento dell'esperienza di viaggio e dell'accessibilità informativa: in questa direzione si inserisce anche il lancio di strumenti digitali a supporto della mobilità integrata, come l'app TPLaghi, pensata per facilitare la pianificazione degli spostamenti combinando più modalità di trasporto sul territorio.

Lo sguardo al futuro è oggi imprescindibile anche per l'evoluzione del quadro regolatorio e delle aspettative di trasparenza, con particolare riferimento alla Direttiva (UE) 2022/2464 – Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD) e, più in generale, al percorso europeo verso una rendicontazione sempre più approfondita e comparabile.

Consapevoli delle sfide ancora aperte e dei possibili miglioramenti, il Bilancio di Sostenibilità 2025 conferma l'impegno dell'Agenzia nel contribuire alla generazione di valore pubblico a favore della comunità, certi tuttavia che il raggiungimento di risultati solidi e duraturi richieda collaborazione, ascolto e corresponsabilità.

Vogliamo concludere con un ringraziamento a tutti i portatori di interesse dell'Agenzia, elemento centrale del nostro operato: le Istituzioni nazionali e di settore, gli Enti soci e le Amministrazioni locali, le Aziende di trasporto, i Cittadini e gli Utenti del servizio, nonché i Fornitori. Un grazie particolare va infine dedicato ai Dipendenti dell'Agenzia, vero motore del cambiamento.

Grazie per l'impegno, lo stimolo, le osservazioni e la fiducia che ci dimostrate: tutti elementi essenziali per migliorare e costruire insieme una mobilità che sia concretamente per tutti.

Buona lettura!



Lettera

- Giovanni Stefano Galli

Presidente

Agenzia TPL del bacino di Como,
Lecco e Varese





Indice

Lettera agli stakeholder	2
---	----------

Nota Metodologica	8
------------------------------------	----------

1.0 L'Agenzia per il Trasporto Pubblico Locale del Bacino di Como, Lecco e Varese 12

1.1 Highlights	12
1.2 L'Agenzia	12
1.3 Atti generali e documenti di programmazione	14
1.4 Etica e integrità	15
1.5 La Governance dell'Agenzia	16
1.6 Assemblea	17
1.7 Consiglio di Amministrazione	18
1.8 L'Organo di Revisione	19
1.9 Il Presidente	20
1.10 Il Direttore	21
1.11 Parità di genere nella governance	21

2.0 L'Agenda 2030 e la nostra Strategia di Sostenibilità 22

2.1 L'Agenda 2030	22
2.2 Il nostro approccio responsabile	23
2.3 Il rapporto con i nostri stakeholder	24
2.4 L'individuazione degli impatti	24
2.5 La valutazione degli impatti	24
2.6 I risultati dell'analisi	27
2.6.1 L'integrazione dei temi materiali nel Sistema di Valutazione delle Offerte	30
2.7 L'impegno dell'Agenzia per lo sviluppo urbano sostenibile	31

3.0 Il servizio offerto al territorio 34

3.1 Le procedure di affidamento del servizio di trasporto pubblico	35
3.1.1 Il trasporto pubblico su strada	36
3.1.2 Il trasporto pubblico su fune	37
3.1.3 Ulteriori servizi a favore dell'intermodalità	38
3.2 Qualità e sicurezza dei servizi	39

3.3 Meccanismi di segnalazione dei reclami e richieste di accesso agli atti	42
---	----

3.4 App TPLaghi	42
---------------------------	----

4.0 Ambiente e sviluppo urbano sostenibile . . . 44

4.1 L'approccio dell'Agenzia nei confronti dell'ambiente e degli impatti indiretti	44
4.2 Questionario di valutazione ESG dei fornitori dell'Agenzia	45
4.3 Consumi energetici ed emissioni	46
4.3.1 I consumi dell'Agenzia	46
4.3.2 I consumi delle Aziende del TPL	47

5.0 Generare valore per la comunità e il territorio 52

5.1 La Conferenza Locale del Trasporto Pubblico	53
5.2 Il miglioramento della misura della trasparenza nell'Agenzia	55
5.3 La distribuzione del valore per il territorio	56
5.3.1 Iniziative a sostegno del servizio di TPL e della comunità all'interno del Bacino	56
5.3.2 Valore Economico Generato e Distribuito	61

6.0 Le nostre persone 62

6.1 Gestione delle risorse umane e formazione	62
6.1.1 Dotazione organica	64
6.1.2 Parità di genere, welfare e formazione	66
6.2 Benessere, salute e sicurezza sul lavoro e whistleblowing	70

Appendice 72

Indice dei contenuti GRI 80





Nota Metodologica

[GRI 2-2; GRI 2-3; GRI 2-4; GRI 2-5]

Il presente documento rappresenta il secondo Bilancio di Sostenibilità (di seguito "Bilancio") dell'Agenzia per il Trasporto Pubblico Locale del Bacino di Como, Lecco e Varese (di seguito "Agenzia"), ed è stato redatto per fornire una rendicontazione volontaria delle performance economiche, ambientali e sociali dell'Agenzia con riferimento al periodo intercorso tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2025.

Questa nota fornisce informazioni sulle principali scelte metodologiche adottate nella redazione del Bilancio. Il processo di redazione si è basato su una concreta collaborazione tra le diverse Unità dell'Agenzia.

Le informazioni fornite nel Bilancio si riferiscono alle attività dell'Agenzia, ovvero alle attività che vengono svolte all'interno della sede operativa di Como, sita in via Borgo Vico, 171.

Quanto riportato in questo Bilancio riflette un primo impegno dell'Agenzia verso la sostenibilità. Un elemento innovativo e rifondante dell'azione dell'Agenzia è la mobilità sostenibile, intesa come paradigma di riferimento per lo sviluppo e la programmazione della mobilità. Non si tratta solo di efficacia ed efficienza economica, ma anche di responsabilità sociale e di governance, orientate



all'intera collettività: un'inclusività che è parte integrante del concetto stesso di mobilità pubblica.

Il principale framework di reporting ESG utilizzato a livello globale prevede che le informazioni contenute nel Bilancio di Sostenibilità si riferiscano agli aspetti e alle tematiche che riflettono gli impatti significativi dell'organizzazione su economia, ambiente e società, inclusi i diritti umani.

Al fine di facilitare la comprensione e l'interpretazione dei dati, laddove possibile, è stato fornito anche il dato relativo all'esercizio 2024 e 2023, a titolo comparativo. Per favorire la fluidità narrativa all'interno dei capitoli del Bilancio,

molte dati sono stati rappresentati nelle tabelle presenti in Appendice. Eventuali revisioni dei dati relativi agli esercizi precedenti sono state opportunamente segnalate nelle note, in corrispondenza del dato mostrato.

Il Bilancio è stato redatto in conformità agli standard della Global Reporting Initiative (GRI), i quali forniscono linee-guida fondamentali per la rendicontazione delle performance economiche, ambientali e sociali di un'organizzazione. In particolare, il presente Bilancio si riferisce agli standard GRI pubblicati nel 2016 e aggiornati nel 2021, secondo l'opzione di rendicontazione **“with reference to the GRI Standards”**.

La rendicontazione delle performance ambientali, sociali e di governance è stata basata sui seguenti principi, esposti dallo standard GRI 1



I temi materiali e i relativi indicatori di sostenibilità rendicontati, sono stati individuati attraverso l'analisi di materialità, svolta secondo le linee guida dello standard GRI 3 e descritta al capitolo "2.6 I risultati dell'analisi".

Tutti gli standard rendicontati nel presente documento sono riportati nell'Indice dei contenuti GRI, che riporta in dettaglio gli indicatori quantitativi contenuti nel Bilancio e il riferimento alla posizione all'interno del documento, come richiesto dal GRI Standard stesso.

Il presente Bilancio di Sostenibilità è stato redatto grazie all'assistenza tecnico-metodologica di Marsh Advisory S.r.l. e non è stato soggetto a una verifica esterna indipendente. Tuttavia, sono state adottate adeguate misure per garantire l'accuratezza e l'affidabilità delle informazioni riportate.

Per maggiori informazioni in merito a quanto riportato nel Bilancio di Sostenibilità 2025 dell'Agenzia è possibile contattare:

info.agenzia@tplcomoleccovarese.it



1

L'Agenzia per il Trasporto Pubblico Locale del Bacino di Como, Lecco e Varese

1.1 Highlights

Province	3	Amministrazioni Comunali	367
Popolazione servita	1.817.574 cittadini	Superficie complessiva	3.283,78 kmq
Linee Stradali Extraurbane	4.564,90 km	Linee Stradali Urbane	1.162,65 km
N. autobus circolanti	907	N. funivie/funicolari	7
N. dipendenti Agenzia	12*	N. Aziende del settore	12
Emissioni di CO2 della flotta autobus **	29.292 tCO2e	Emissioni di CO2 delle funicolari	45 tCO2e

Fonti: ISTAT, dati provvisori su Comuni, superficie complessiva e popolazione servita al 31.12.2025.

(*) Gestionale interno Agenzia TPL, numero dipendenti Agenzia al 31.12.2025 incluso il Direttore.

(**) Elaborazione Agenzia TPL su dati forniti dalle Aziende. Si veda capitolo 4.

1.2 L'Agenzia

[GRI 2-1; GRI 2-6]



L'Agenzia per il Trasporto Pubblico Locale del Bacino di Como, Lecco e Varese è stata istituita dalla Legge Regionale n. 6 del 4 aprile 2012 e ss.mm.ii. per assumere le funzioni di programmazione, organizzazione, monitoraggio, controllo e promozione dei servizi di trasporto pubblico locale fino a quel momento in carico a Comuni e Province.

In Lombardia, infatti, i servizi di trasporto pubblico locale effettuati con bus, impianti a fune, filobus, metropolitana o tram sono organizzati in sei bacini, ognuno dei quali rientra sotto la responsabilità di una specifica Agenzia per il Trasporto Pubblico Locale:

- Como – Lecco – Varese
- Milano – Monza e Brianza – Lodi – Pavia
- Bergamo
- Brescia
- Cremona – Mantova
- Sondrio

Costituita il 21 dicembre 2015 come ente pubblico non economico, dotato di personalità giuridica e di autonomia patrimoniale, organizzativa e contabile (Decreto dell'Assessore alle Infrastrutture e Mobilità di Regione Lombardia, pubblicato sul BURL S.O. n. 52 del 22 dicembre 2015), l'Agenzia svolge le funzioni e i compiti definiti dall'art. 7 della L.R. n. 6/2012.

L'Ente opera all'interno di un ecosistema complesso di mobilità che include diversi attori, con ruoli e competenze definiti dal quadro normativo regionale: Regione Lombardia, le altre Agenzie TPL, gli Enti Locali (Province e Comuni del bacino), le Aziende di trasporto, Cittadini-Utenti.

In questo contesto, l'Agenzia agisce come autorità di pianificazione e regolazione in una catena del valore e del servizio che si articola nelle seguenti fasi:

- **Analisi del fabbisogno e pianificazione del servizio:**
rilevazione delle esigenze di mobilità del territorio e definizione del Programma di Bacino, in stretto raccordo con Regione Lombardia e gli Enti Locali Soci;
- **Affidamento del servizio (catena di fornitura):**
selezione delle Aziende di trasporto attraverso procedure a evidenza pubblica;
- **Gestione ed erogazione del servizio:**
le Aziende di trasporto affidatarie eseguono il servizio su strada e fune garantendo la continuità operativa;
- **Autorizzazione dei percorsi e delle fermate, ai sensi del DPR 753/80:** verifica e approvazione dell'idoneità tecnica di percorsi, fermate e relative variazioni, ai fini della sicurezza e regolarità dei servizi tpl su strada;
- **Monitoraggio, controllo e rendicontazione:**
l'Agenzia verifica il servizio erogato sulla base della qualità, efficienza e rispetto del Contratto di Servizio, erogando i corrispettivi spettanti e applicando penalità nel caso di irregolarità rilevate;
- **Miglioramento continuo dell'offerta:**
i proventi da traffico (vendita dei titoli di viaggio da parte dei gestori) e le risorse pubbliche destinate al settore alimentano il sistema, consentendo il progressivo efficientamento dei servizi e l'investimento in una mobilità sempre più sostenibile.

La sede legale dell'Agenzia si trova in Via Borgo Vico, 148 a Como, con sede operativa nella medesima via presso il civico n. 171. Dispone inoltre di una sede operativa presso la Provincia di Lecco e una sede operativa presso la Provincia di Varese.

1.3 Atti generali e documenti di programmazione

L'attività dell'Agenzia è regolata da una serie di documenti ufficiali che ne definiscono la struttura organizzativa, gli indirizzi strategico-gestionali, la programmazione delle attività nonché le misure volte a garantire la prevenzione della corruzione, la trasparenza amministrativa e il rispetto dei principi etici.

Nello specifico, i principali documenti di riferimento sono:

- **Statuto dell'Agenzia**, che esplicita la missione dell'ente, ne disciplina le funzioni e l'assetto organizzativo, definisce gli organi di governo e le figure apicali, nonché i relativi compiti, responsabilità e ambiti di attività.
- **Documento Unico di Programmazione (DUP)** che, attraverso le sue due componenti, la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO), costituisce il principale strumento di indirizzo strategico e operativo dell'Agenzia. Il DUP garantisce una programmazione unitaria e coordinata delle attività, consentendo di affrontare in modo sistematico e continuativo le evoluzioni del contesto interno ed esterno. La Sezione Strategica sviluppa gli indirizzi e gli obiettivi di medio-lungo periodo, con un orizzonte temporale coincidente con il mandato amministrativo, mentre la Sezione Operativa declina tali indirizzi in obiettivi e programmi di breve periodo, coerenti con l'arco temporale del bilancio di previsione.
- **Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO)**, che definisce gli obiettivi e le azioni attraverso cui l'Agenzia esercita le proprie funzioni istituzionali, individua i risultati attesi e il valore pubblico da generare per la collettività, garantendo al contempo la coerenza tra la programmazione operativa e gli indirizzi strategici contenuti nel Documento Unico di Programmazione (DUP).
- **Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (PTPCT)**, oggi integrato nella sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO, che valuta il grado di esposizione dell'Agenzia ai rischi di corruzione e definisce le misure necessarie per prevenirli e contenerli, promuovendo la trasparenza, la legalità e l'integrità dell'azione amministrativa. Il PTPCT fornisce inoltre una valutazione del livello di esposizione dell'Agenzia al rischio di corruzione e indica le misure per prevenire e contenere il suddetto rischio.



Statuto

- **Bilancio di previsione**, che rappresenta il principale strumento di programmazione economico-finanziaria dell'Agenzia. Attraverso la previsione delle entrate e delle spese per il triennio di riferimento, assicura la sostenibilità finanziaria delle attività programmate e la coerenza tra le risorse disponibili e gli obiettivi strategici e operativi dell'Ente. Il documento autorizza la gestione finanziaria, garantendo il rispetto degli equilibri di bilancio e fornendo il quadro di riferimento per l'attuazione delle politiche e dei programmi definiti nei documenti di programmazione.
- **Rendiconto della gestione**, che costituisce il documento attraverso il quale l'Agenzia dà conto dei risultati della gestione finanziaria, economica e patrimoniale conseguiti nell'esercizio di riferimento. Mediante la rappresentazione delle entrate accertate, delle spese sostenute e dello stato del patrimonio dell'Ente, il rendiconto consente di verificare il grado di raggiungimento degli obiettivi programmati, la corretta gestione delle risorse pubbliche e il mantenimento degli equilibri finanziari, assicurando trasparenza e accountability nei confronti degli organi di governo, degli stakeholder e della collettività.
- **Codice etico e di comportamento**, che disciplina i principi e i valori cui devono ispirarsi i dipendenti e i collaboratori dell'Agenzia, definendo gli standard di integrità, correttezza, imparzialità, trasparenza e responsabilità da osservare nello svolgimento delle attività istituzionali, al fine di garantire il buon andamento, la legalità e la credibilità dell'azione amministrativa.
- **Programma di Bacino (PdB)**, previsto dall'art. 13 della L.R. n. 6/2012, costituisce il principale strumento di programmazione del servizio di trasporto pubblico locale nell'ambito territoriale di riferimento. Il Programma definisce gli indirizzi e gli obiettivi per l'organizzazione, lo sviluppo e il miglioramento del sistema della mobilità, disciplinando gli aspetti relativi alla programmazione, regolazione e controllo dei servizi di trasporto pubblico. In particolare, individua la struttura della rete dei servizi, i livelli quantitativi e qualitativi delle prestazioni da garantire all'utenza, nonché le modalità di utilizzo delle risorse disponibili. Il Programma ha durata coincidente con quella del contratto di servizio e può essere aggiornato



PdB

o revisionato in relazione a significative modifiche della rete, della domanda di mobilità o delle risorse economiche destinate all'esercizio dei servizi.

- **Sistema Tariffario**, che disciplina le modalità di accesso ai servizi di trasporto pubblico locale e definisce la struttura tariffaria applicabile nel bacino di competenza dell'Agenzia, in conformità alle disposizioni del Regolamento Regionale 6 giugno 2014, n. 4. Il Sistema Tariffario individua i titoli di viaggio, le relative condizioni di utilizzo e i criteri per la determinazione delle tariffe, garantendo equità, accessibilità e sostenibilità del servizio. Con cadenza



ST

annuale, in attuazione delle specifiche deliberazioni della Giunta Regionale, gli organi dell'Agenzia provvedono all'aggiornamento delle tariffe sulla base delle variazioni degli indici dei prezzi al consumo rilevati dall'ISTAT.

- Il medesimo Regolamento prevede inoltre l'adozione di un **Sistema Tariffario Integrato del Bacino di Mobilità (STIBM)**, finalizzato a consentire l'integrazione tariffaria tra i diversi servizi e modalità di trasporto presenti sul territorio; tale sistema è attualmente in fase di perfezionamento in collaborazione con la Regione Lombardia.

1.4 Etica e integrità

[GRI 2-15; GRI 2-16; GRI 2-25; GRI 2-26; GRI 2-27; GRI 3-3; GRI 205-3; GRI 406-1]

L'Agenzia riconosce l'etica, la legalità e la trasparenza quali principi fondamentali dell'azione amministrativa e orienta la propria attività al rispetto dei valori di integrità, imparzialità, responsabilità e buon andamento della pubblica amministrazione.

Nel corso del triennio, l'Agenzia ha operato nel rispetto delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, assicurando il costante aggiornamento della documentazione prevista dalla normativa vigente e promuovendo comportamenti improntati alla correttezza, alla responsabilità professionale e alla tutela dell'interesse pubblico.

Particolare attenzione è stata dedicata alla diffusione della cultura dell'integrità attraverso attività formative rivolte al personale, finalizzate ad accrescere la conoscenza delle norme in materia di anticorruzione, trasparenza amministrativa, tutela dei dati personali, gestione dei conflitti di interesse e corretto svolgimento delle funzioni pubbliche.

A garanzia della tutela dei dipendenti, dei collaboratori e di tutti i soggetti che intrattengono rapporti con l'Ente, è attivo sul sito istituzionale dell'Agenzia il canale di whistleblowing, che consente la segnalazione di illeciti, irregolarità o comportamenti non conformi ai principi di legalità e integrità, nel pieno rispetto della riservatezza del segnalante e delle garanzie previste dalla normativa vigente.

L'attenzione dell'Agenzia ai temi etici si riflette anche nella gestione delle risorse umane e nelle relazioni interne. Nel triennio di riferimento non sono stati rilevati episodi di

discriminazione o molestie sul luogo di lavoro, a conferma di un contesto organizzativo improntato al rispetto della persona, alle pari opportunità, all'inclusione e alla valorizzazione delle competenze.

Si evidenzia inoltre che, nel periodo oggetto di rendicontazione del presente Bilancio di Sostenibilità, l'Agenzia non ha ricevuto rilievi, contestazioni o segnalazioni da parte delle Autorità competenti in materia di prevenzione della corruzione, trasparenza amministrativa, regolarità contabile e regolarità amministrativa. Analogamente, non sono emersi episodi di violazione delle normative di riferimento né situazioni tali da compromettere l'integrità, la correttezza e la legittimità dell'azione amministrativa dell'Ente.

Tali risultati testimoniano l'efficacia del sistema di governance, controllo e monitoraggio adottato dall'Agenzia e confermano la corretta applicazione degli strumenti di programmazione, prevenzione e controllo. In particolare, l'adozione e il costante aggiornamento della sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO, del Codice etico e di comportamento, del sistema di whistleblowing e degli ulteriori strumenti organizzativi di controllo hanno contribuito a garantire elevati standard di trasparenza, legalità, responsabilità e buon andamento dell'azione amministrativa.

L'Agenzia considera il perseguimento dell'integrità, della trasparenza e della responsabilità amministrativa elementi essenziali per consolidare la fiducia degli stakeholder, migliorare la qualità dei servizi erogati e contribuire alla creazione di valore pubblico a beneficio del territorio e della collettività.



1.5 La Governance dell'Agenzia

[GRI 2-9; GRI 2-10; GRI 2-11; GRI 2-14; GRI 2-16a; GRI 3-3]

La struttura di governance dell'Agenzia è formata dai seguenti Organi:



Assemblea



Consiglio di Amministrazione



Organo di Revisione



Direttore



Presidente



Chi siamo

I criteri utilizzati per la nomina e la selezione di tali Organi sono indicati nello Statuto dell'Agenzia, pubblicato sul sito istituzionale, che ne definisce anche l'articolazione e le competenze.

In questo contesto, gli organi collegiali di indirizzo e di gestione dell'Agenzia sono l'Assemblea e il Consiglio di

Amministrazione, presieduti dal Presidente dell'Agenzia che ne è anche il legale rappresentante, e l'Organo di Revisione. Alle funzioni istituzionali dei diversi Organi si affianca il ruolo del Direttore, al quale spetta la responsabilità gestionale ed esecutiva della struttura operativa.

1.6 Assemblea

[GRI 2-9]

L'Assemblea è l'organo di indirizzo e di controllo politico-amministrativo dell'Agenzia, così come previsto dall'art. 7 dello Statuto. Oltre a nominare gli organi di vertice e di revisione, ha il compito di approvare gli atti strategici

dell'ente: il Programma di Bacino, il sistema tariffario e le relative agevolazioni, le modalità di affidamento dei servizi, nonché i bilanci di previsione e il rendiconto di gestione

L'Agenzia è composta da tredici Enti, ciascuno dei quali aderisce con le relative quote di partecipazione stabilite dallo Statuto come da tabella sottostante:

Ente	Quote di partecipazione in Assemblea
Provincia di Como	13,2416%
Provincia di Lecco	10,3572%
Provincia di Varese	16,4012%
Comune di Como	14,6603%
Comune di Lecco	11,1539%
Comune di Varese	14,1858%
Comune di Cantù	1,5962%
Comune di Tremezzina	1,5962%
Comune di Merate	1,7918%
Comune di Angera	1,6720%
Comune di Busto Arsizio	1,6720%
Comune di Castellanza	1,6720%
Regione Lombardia	10%

Fonte: Allegato "A" alla Delibera di Giunta Regionale XI/6187 del 28 marzo 2022

Le quote di partecipazione nell'Agenzia sono stabilite in conformità alla Legge Regionale n. 6/2012 e s.m.i., come espresso nell'Allegato "A" alla Delibera di Giunta Regionale XI/6187 del 28 marzo 2022.

A termini di Statuto, l'Assemblea si riunisce almeno due volte l'anno, ordinariamente entro i seguenti termini:

entro il 31 dicembre, per l'approvazione del bilancio di previsione, ed entro il 30 aprile, per l'approvazione del rendiconto di gestione. Nel 2025, l'Assemblea si è riunita 5 volte per deliberare quanto di propria competenza, dimostrando l'attenzione degli Enti partecipanti al settore del TPL, la cui gestione congiunta è demandata per legge regionale all'Agenzia.

Consultazione Organi fondamentali	2025	2024	2023
Riunioni dell'Assemblea	5	5	7

Fonte: gestionale interno dell'Agenzia TPL

In attuazione del nuovo Statuto dell'Agenzia, pubblicato sul BURL in data 6 maggio 2026, con Deliberazione di Assemblea n. 6 del 23 aprile 2026 sono state

variate le quote di partecipazione dell'Agenzia come raffigurato di seguito:

Ente	Quote di partecipazione in Assemblea
Provincia di Como	14,9175%
Provincia di Lecco	11,6384%
Provincia di Varese	18,4441%
Comune di Como	16,4346%
Comune di Lecco	12,5761%
Comune di Varese	15,9893%
Comune di Cantù	2,4624%
Comune di Tremezzina	0,3047%
Comune di Merate	0,9151%
Comune di Angera	0,3261%
Comune di Busto Arsizio	5,1409%
Comune di Castellanza	0,8507%

Fonte: Allegato "A" alla D.G.R. XII/5748 del 16 febbraio 2026

1.7 Consiglio di Amministrazione

[GRI 2-9; GRI 2-10; GRI 2-11; GRI 3-3; GRI 405-1]

Il Consiglio di Amministrazione è l'organo di gestione dell'Agenzia. Oltre a eleggere il Vicepresidente al proprio interno e nominare il Direttore, al CdA spettano la definizione della dotazione organica, l'adeguamento annuale delle tariffe e la predisposizione degli atti da sottoporre all'Assemblea. Approva inoltre i regolamenti dell'Agenzia (previo parere dell'Assemblea) e delibera sulle questioni legali e amministrative non riservate agli altri organi.

Il Consiglio di Amministrazione è composto da un Presidente e quattro consiglieri, eletti dall'Assemblea

tramite scrutinio palese. È richiesto che almeno uno dei consiglieri sia di genere diverso dagli altri e che siano scelti tra amministratori locali, esperti del settore o professionisti tecnici. Il mandato del Consiglio di Amministrazione dura tre anni dalla sua elezione e termina con la convocazione della prima Assemblea successiva a tale scadenza, durante la quale si procede al rinnovo. I componenti del Consiglio di Amministrazione, compreso il Presidente, che hanno svolto due mandati consecutivi, anche se non completi, possono essere nominati per ulteriori mandati a condizione che siano trascorsi almeno tre anni dal termine del secondo mandato consecutivo.

Si applicano ai componenti del Consiglio di Amministrazione le norme di incompatibilità e ineleggibilità previste dal Decreto Legislativo n. 267/2000 e s.m.i., nonché le altre disposizioni riguardanti i permessi e le aspettative per

l'esercizio della carica. È vietato far parte del Consiglio di Amministrazione per gli amministratori, i dirigenti o i dipendenti delle aziende e società che gestiscono servizi di trasporto pubblico regionale o locale.

Nel triennio di riferimento il Consiglio di Amministrazione è così composto:

Nome	Ruolo
Galli Giovanni Stefano	Presidente
De Poi Franco	Vicepresidente
Baruffini Mirko	Consigliere
Bella Vincenzo	Consigliere
Fondra Marisa	Consigliere

Fonte: Delibera di Assemblea n. 2 del 20.01.2023

Con Delibera n. 9 del 25 maggio 2026, l'Assemblea ha eletto il nuovo Consiglio di Amministrazione riconfermando gli stessi componenti.

A termini di Statuto, il Consiglio di Amministrazione si riunisce almeno una volta ogni tre mesi e comunque ogni

qualvolta il Presidente lo ritenga necessario o lo richiedano per iscritto almeno i 2/5 dei suoi componenti. La prassi costante adottata dall'Agenzia prevede un coinvolgimento sistematico del Consiglio su tutti i temi della gestione.

Consultazione Organi fondamentali	2025	2024	2023
Riunioni del Consiglio di Amministrazione	11	13	16

Fonte: gestionale interno dell'Agenzia TPL

1.8 L'Organo di Revisione

[GRI 2-9; GRI 2-10; GRI 405-1]

Il controllo sulla gestione economico-finanziaria, sulla regolarità contabile e sull'efficienza amministrativa dell'Agenzia è esercitato dall'Organo di Revisione, eletto dall'Assemblea a scrutinio palese. L'Organo dura in carica tre anni.

È formato da un collegio di tre componenti, scelti tra i revisori legali e commercialisti iscritto agli albi professionali,

di cui almeno un componente di genere diverso dagli altri, che non possono essere eletti per più di due mandati consecutivi.

L'Organo di Revisione elegge al suo interno il Presidente, che procede alla convocazione e alla organizzazione dei lavori e può partecipare alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e a quelle dell'Assemblea.

Nel triennio di riferimento l'Organo di Revisione è così composto.

Nome	Ruolo
Mangano Luisa	Presidente
Dal Mas Maurizio	Componente
Rancati Costantino	Componente

Fonte: Delibere di Assemblea n. 10 del 26.05.2023 e n. 17 del 25.07.2023

Ai sensi degli articoli n. 7, 8 e 14 del nuovo Statuto dell'Agenzia, citato nei precedenti paragrafi, con Deliberazione di Assemblea n. 10 del 25 maggio 2026

è stato eletto il nuovo Organo di Revisione per il triennio 2026 – 2028 che risulta così composto:

Nome	Ruolo
Mangano Luisa	Presidente
Rancati Costantino	Componente
Straniero Alessandro	Componente

Fonte: Delibere di Assemblea n. 10 del 25.05.2026

1.9 Il Presidente

Il Presidente è il legale rappresentante dell'Agenzia e ne costituisce il vertice istituzionale ed esecutivo, ai sensi dell'articolo 12 dello Statuto. Eletto dall'Assemblea a scrutinio palese per un mandato triennale, il Presidente è soggetto alle cause di ineleggibilità e incompatibilità stabilite dalla normativa vigente per gli enti locali (D.Lgs. 267/2000), a garanzia della massima trasparenza della carica.

Nell'esercizio delle sue funzioni, il Presidente rappresenta l'Agenzia di fronte a terzi e in sede giudiziaria, garantendo il raccordo istituzionale dell'Ente. Svolge un ruolo centrale nella guida degli organi collegiali, convocando e presiedendo le sedute dell'Assemblea e del Consiglio

di Amministrazione, di cui fissa l'ordine del giorno e dirige i lavori.

A livello programmatico, ha il compito di sottoporre al Consiglio di Amministrazione gli schemi del bilancio di previsione, le variazioni, i rendiconti di gestione predisposti dal Direttore e i programmi annuali e pluriennali di attività. Inoltre, conferisce l'incarico al Direttore previa deliberazione del CdA, vigilando sulla corretta esecuzione di tutte le deliberazioni e sottoscrivendone i verbali ufficiali. In caso di assenza o impedimento temporaneo, le sue funzioni vengono assunte dal Vicepresidente, eletto dal Consiglio di Amministrazione al proprio interno.

Il Presidente in carica è il dott. Ing. Giovanni Stefano Galli.

1.10 Il Direttore

Al Direttore spetta la responsabilità gestionale e operativa dell'Agenzia, ai sensi dell' art. 13 dello Statuto. L'incarico è conferito dal Presidente, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, tra gli iscritti all'apposito elenco regionale tenuto da Regione Lombardia, attraverso contratto di diritto privato a tempo determinato di durata non inferiore a tre anni e rinnovabile. In quanto organo dell'Ente, il Direttore non è ricompreso nella dotazione organica e non concorre alla determinazione della consistenza numerica del personale dipendente.

Nell'esercizio delle sue funzioni, il Direttore dirige la struttura organizzativa, rilascia le autorizzazioni e i nulla osta di competenza e cura l'istruttoria e l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea e del CdA. Assiste ai lavori degli organi svolgendo le funzioni di Segretario e redigendone i verbali, e fornisce il necessario supporto all'attività

dell'Organo di Revisione. Inoltre, formula proposte al CdA e all'Assemblea per migliorare l'efficienza, la funzionalità e lo sviluppo organico dell'Agenzia.

Sul piano economico, finanziario e amministrativo, predispone gli schemi del bilancio di previsione, le relative variazioni e il rendiconto di gestione, oltre a firmare i contratti, assumere gli impegni di spesa nei limiti regolamentari ed essere responsabile dei servizi contabili. Contestualmente, adotta tutti gli atti di assunzione e gestione delle risorse umane, promuovendo la valorizzazione delle competenze professionali e raccordando l'organizzazione del personale con gli obiettivi strategici dell'Agenzia.

Per l'espletamento dei suoi compiti, il Direttore ha infine la facoltà di nominare un Vicedirettore che lo affianchi per la durata del proprio mandato.

Il Direttore in carica è il dott. Ing. Daniele Colombo.

1.11 Parità di genere nella governance
[GRI 405-1]

Con revisione statutaria del 2023 è stata introdotta una disposizione che mira a promuovere la parità di genere e l'inclusione nelle decisioni e nelle responsabilità dell'organizzazione. Questa disposizione prevede una quota di genere nei principali organi collegiali dell'Agenzia,

come il Consiglio di Amministrazione e l'Organo di revisione. I restanti organi fondamentali sono monocratici o assembleari, ossia estesi a tutti i soggetti aventi diritto indipendentemente dal genere.

Componenti degli Organi di Governo per Genere	2025			2024			2023		
	Donna	Uomo	Totale	Donna	Uomo	Totale	Donna	Uomo	Totale
Consiglio di Amministrazione	1	4	5	1	4	5	1	4	5
Organo di Revisione	1	2	3	1	2	3	1	2	3
Totale	2	6	8	2	6	8	2	6	8
Percentuale	25%	75%	100%	25%	75%	100%	25%	75%	100%

Fonte: gestionale interno dell'Agenzia TPL

L'equilibrio di genere è garantito anche nei ruoli di vertice, con una ripartizione paritaria delle cariche di Presidente

del CdA e di Presidente dell'Organo di Revisione tra uomini e donne.

2

L'Agenda 2030 e la nostra Strategia di Sostenibilità

2.1 L'Agenda 2030



Il 25 settembre 2015, i 193 Paesi membri dell'ONU hanno adottato l'Agenda 2030 per uno sviluppo sostenibile: un impegno internazionale, di portata e rilevanza senza precedenti, per affrontare le sfide più urgenti del mondo odierno. Firmando il documento programmatico, chiamato "Trasformare il nostro mondo, L'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile", gli Stati membri si sono dichiarati disposti a

raggiungere una serie di target e obiettivi: i 17 Sustainable Development Goals (SDGs). Gli SDGs sono un insieme di 17 obiettivi globali, sostenuti da 169 sotto-obiettivi specifici, che mirano a sradicare la povertà, proteggere il pianeta e garantire la prosperità e la pace entro il 2030. I 17 SDGs sono i seguenti:



L'Agenda 2030 promuove un approccio olistico che richiede la collaborazione di tutte le componenti della società, inclusi governi, aziende, organizzazioni non governative, comunità locali e individui, per garantire un futuro migliore per le generazioni presenti e future entro il 2030. Per questo, l'Agenzia si è allineata agli SDGs, riconoscendo il legame tra i temi materiali emersi e il loro impatto sul raggiungimento

degli SDGs. Sono stati quindi identificati 10 SDGs rilevanti per l'Agenzia: salute e benessere, istruzione di qualità, parità di genere, lavoro dignitoso e crescita economica, imprese, innovazione e infrastrutture, ridurre le disuguaglianze, città e comunità sostenibili, consumo e produzione responsabili, lotta contro il cambiamento climatico e pace, giustizia e istituzioni solide.



Attraverso il monitoraggio delle proprie pratiche di business, l'Agenzia si impegna ad integrare progressivamente questi obiettivi all'interno della propria strategia di medio-lungo periodo. In questo contesto, l'elaborazione del Bilancio di Sostenibilità e la definizione di una Strategia di Sostenibilità rappresentano strumenti essenziali per rendere tale impegno concreto, misurabile e rendicontabile. Il Bilancio consente infatti di dare evidenza in modo strutturato delle azioni intraprese, dei risultati raggiunti e delle aree di miglioramento rispetto ai temi ESG più rilevanti e agli SDGs individuati, rafforzando al contempo trasparenza e

accountability verso cittadini, Enti soci, istituzioni, operatori e stakeholder del territorio. Parallelamente, la Strategia di Sostenibilità permette di orientare nel tempo le scelte dell'Agenzia, integrando gli obiettivi dell'Agenda 2030 nella pianificazione e nei processi decisionali, e traducendoli in priorità, target e iniziative coerenti con il ruolo dell'Agenzia nel governo della mobilità. In tal modo, l'Agenzia intende contribuire allo sviluppo di un sistema di trasporto pubblico locale più inclusivo, efficiente e a minore impatto ambientale, in linea con le sfide e le opportunità poste dall'Agenda 2030.



2.2 Il nostro approccio responsabile

[GRI 3-1]

Nell'ambito della redazione del Bilancio di Sostenibilità, relativo all'anno 2025, l'Agenzia ha svolto il secondo esercizio di analisi di materialità, con la logica della "materialità d'impatto". L'analisi svolta l'anno precedente è stata aggiornata per l'attuale periodo di rendicontazione, con il coinvolgimento dei propri stakeholder, con l'obiettivo di consolidare la comprensione degli impatti più rilevanti e di orientare, in modo coerente, le priorità di rendicontazione e l'evoluzione degli obiettivi di sostenibilità dell'Agenzia. Secondo la definizione del Global Reporting Initiative (GRI) del 2021, l'analisi di materialità è un processo che

consente di individuare i temi di sostenibilità maggiormente rilevanti per l'organizzazione (cd. "temi materiali"), ovvero i temi che riflettono gli impatti significativi generati dall'organizzazione sull'ambiente, le persone e l'economia. I risultati dell'analisi di materialità dell'Agenzia hanno permesso di individuare gli aspetti preminenti o antecedenti nella definizione degli obiettivi strategici, nonché le aree di maggior interesse per la rendicontazione di sostenibilità.



Bilancio di Sostenibilità



2.3 Il rapporto con i nostri stakeholder

[GRI 3-1]

Nel processo di analisi di materialità, in particolare nell'individuazione degli impatti dell'Agenzia, è fondamentale tenere in considerazione i portatori di interesse (cd. "stakeholder") dell'organizzazione, ovvero tutti i soggetti che possiedono un interesse nel suo operato e sono influenzati dai suoi risultati, nonché condizionano a loro volta il destino dell'organizzazione. In occasione dell'aggiornamento dell'analisi di materialità per l'attuale periodo di rendicontazione, l'Agenzia ha previsto una specifica attività di stakeholder engagement, finalizzata a raccogliere una valutazione strutturata della rilevanza delle tematiche materiali e a supportare la loro prioritizzazione.

L'Agenzia attribuisce molta importanza ai propri stakeholder, e si impegna a mantenere un dialogo costante e costruttivo con essi, al fine di ascoltare le loro esigenze e costruire delle partnership e relazioni durature, fondamentali per raggiungere gli obiettivi futuri.

In particolare, i portatori di interesse dell'Agenzia sono: i soci, i cittadini, i gestori del servizio, fornitori, dipendenti, comunità locale, istituti scolastici del territorio, amministrazioni locali, enti di regolamentazione.



2.4 L'individuazione degli impatti

[GRI 3-1]

Il primo passo per svolgere l'analisi di materialità dell'Agenzia è stata l'individuazione di una lista di impatti ESG potenzialmente rilevanti.

A tal fine, è stata svolta un'analisi del contesto esterno, attraverso un'attività di benchmark effettuata su una dozzina di agenzie per il trasporto pubblico, con l'obiettivo di identificare i temi di sostenibilità più rilevanti per il settore.

L'analisi del contesto interno, invece, ha previsto un'analisi della documentazione, oltre al coinvolgimento delle prime linee aziendali per comprendere le ricadute dell'attività dell'Agenzia rispetto ai temi ESG. Complessivamente, sono stati identificati 11 impatti potenzialmente significativi nella sfera ambientale, 12 nel sociale e 11 sulla governance.



2.5 La valutazione degli impatti

[GRI 3-1]

Allo scopo di valutare la significatività degli impatti, i referenti aziendali sono stati chiamati a esaminare il contributo dell'Agenzia alla generazione di ogni impatto, attribuendo un punteggio da 1 a 3 tramite la compilazione di un questionario. Nell'esprimere la valutazione di significatività, i referenti hanno considerato la scala dell'impatto (ovvero l'entità del beneficio o del danno arrecato) e la diffusione dell'impatto (ovvero la sua estensione, per esempio in termini di persone coinvolte o regioni geografiche colpite).

I punteggi di significatività emersi dai questionari sono stati raccolti e analizzati con l'intento di identificare gli impatti

rilevanti e i relativi temi materiali. Dunque, sono state definite due soglie di materialità, una pari alla mediana degli impatti positivi e l'altra alla mediana degli impatti negativi. Sulla totalità dei 34 impatti votati, 27 sono risultati sopra la soglia di materialità e sono quindi stati identificati come significativi.

Per aggiornare e prioritizzare i temi materiali, l'Agenzia ha affiancato alle valutazioni interne un'attività di stakeholder engagement realizzata tramite questionario, chiedendo agli

stakeholder di esprimere una valutazione dell'importanza delle tematiche individuate. Le evidenze raccolte sono state consolidate al fine di ottenere una lettura complessiva della rilevanza delle tematiche e di evidenziare i temi più frequentemente indicati come maggiormente rilevanti e quelli considerati meno rilevanti.

L'integrazione tra i risultati dello stakeholder engagement e le valutazioni dell'analisi di materialità dell'Agenzia ha consentito di rafforzare la robustezza del processo e di

definire una prioritizzazione dei temi materiali coerente con gli impatti generati e con le aspettative dei portatori di interesse. Grazie al questionario condiviso con gli stakeholder, è stato possibile raccogliere un totale di 38 risposte, che hanno permesso non solo di verificare la rilevanza dei temi materiali definiti, ma anche di prioritizzarli, sulla base di quanto espresso dagli stakeholder, i quali sono stati chiamati, tramite specifiche domande, ad indicare le tre tematiche maggiormente rilevanti e le tre meno rilevanti, secondo il loro punto di vista.

Tema Materiale ¹	Top 3 più rilevanti ²	Top 3 meno rilevanti
Sicurezza dei clienti in viaggio	10	3
Qualità ed accessibilità dei servizi	17	2
Mobilità e sviluppo urbano sostenibile	15	7
Rapporto con le comunità locali	10	7
Innovazione e digitalizzazione	7	4
Salute e sicurezza sul lavoro	11	4
Valore pubblico sostenibile	5	6
Intermodalità	9	8
Gestione delle risorse umane e formazione	10	9
Gestione degli impatti ambientali indiretti	8	11
Trasparenza e condotta etica del business	1	8
Governance e Corporate Strategy	3	15
Catena di fornitura sostenibile	1	15



Valutazione delle tre tematiche più rilevanti segnalate dagli stakeholder



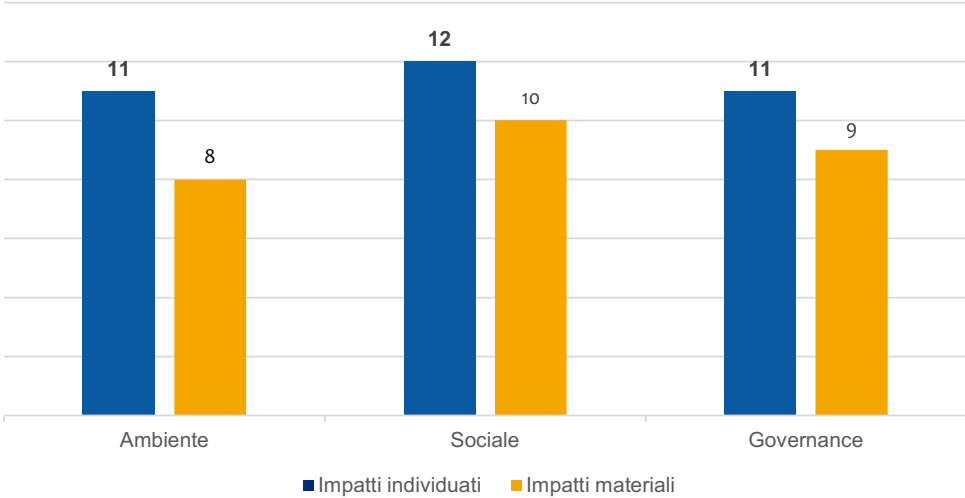
Valutazione delle tre tematiche meno rilevanti segnalate dagli stakeholder

Fonte: dati elaborati dal questionario di Stakeholder Engagement somministrato ai portatori di interesse dell'Agenzia in data 03.06.2026

¹Per la matrice completa si rimanda alla Tabella 1 in Appendice.

²Le colonne riportano la frequenza con cui ciascun tema materiale è stato incluso dagli stakeholder tra i primi tre temi considerati più rilevanti e tra i primi tre considerati meno rilevanti

Impatti individuati vs impatti risultati materiali



2.6 I risultati dell'analisi

[GRI 3-2; GRI 413-1; GRI 413-2]

Nella tabella seguente sono riportati gli impatti rilevanti generati dall'Agenzia per ciascun tema materiale, con indicazione della tipologia (positivi o negativi, attuali o potenziali) e dei Sustainable Development Goals (SDGs)

a cui contribuiscono. Per migliorare la comprensione dei risultati, gli impatti ed i relativi temi sono suddivisi in base alle tre dimensioni della sostenibilità: ambientale, sociale e governance.

Ambito	Tema materiale	Descrizione dell'impatto	Tipologia dell'impatto	SDGs
E	Gestione degli impatti ambientali indiretti	Emissioni indirette (Scope 3): Agenzia per il TPL genera emissioni indirette legate al trasporto pubblico esercitato dalle imprese affidatarie del servizio	Negativo, Attuale	  
		Inquinamento vibro/acustico legato al servizio di trasporto	Negativo, Attuale	
		Consumi energetici indiretti derivanti dall'utilizzo degli impianti funicolari e della flotta dei bus delle imprese affidatarie	Negativo, Attuale	
		Contributo alla transizione ecologica e mobilità sostenibile tramite l'erogazione di finanziamenti governativi nazionali e regionali alle imprese affidatarie, volti ad accompagnare la transizione ecologica.	Positivo, Potenziale	
		Sensibilizzazione all'utilizzo dei mezzi di trasporto pubblico, per ridurre le emissioni inquinanti derivanti all'utilizzo di mezzi privati da parte dei cittadini del bacino di competenza.	Positivo, Attuale	
		Contributo allo sviluppo di un'economia circolare tramite la promozione, nei confronti delle imprese affidatarie del servizio di trasporto, del riciclo e possibilmente del recupero, oltre che del corretto smaltimento dei componenti, come ad esempio gli pneumatici	Positivo, Potenziale	
		Erogazione di finanziamenti alle imprese affidatarie per investimenti in mezzi più moderni con minore impatto in termini di rumore e vibrazioni	Positivo, Potenziale	
	Mobilità e sviluppo urbano sostenibile	Sviluppo di un servizio integrato di trasporto pubblico di persone sempre più accessibile e digitalizzato, intermodale e sostenibile e promozione dello stesso attraverso tavoli di lavoro/pianificazione presso gli enti territoriali.	Positivo, Potenziale	 

Ambito	Tema materiale	Descrizione dell'impatto	Tipologia dell'impatto	SDGs
S	Catena di fornitura sostenibile	Violazioni dei diritti umani lungo la catena del valore (es. condizioni di lavoro, discriminazione, ecc.) con impatti sulla dignità umana e sullo sviluppo delle comunità.	Negativo, Potenziale	  
		Contributo al miglioramento delle prestazioni ESG delle imprese affidatarie, anche attraverso attività di screening e valutazione sociale / ambientale	Positivo, Potenziale	
		Diffusione della cultura di sostenibilità e visione strategica dell'Agenzia alle imprese affidatarie del servizio di trasporto e a tutta la catena di fornitura in generale.	Positivo, Potenziale	
	Salute e Sicurezza sul lavoro	Infortuni sul lavoro e malattie professionali	Negativo, Potenziale	 
	Gestione delle risorse umane e formazione	Formazione del personale e sviluppo di piani di crescita professionale	Positivo, Attuale	  
	Qualità ed accessibilità dei servizi	Insoddisfazione degli utenti dovuta alla mancata erogazione di un servizio di elevata qualità (puntualità, manutenzione, ecc.)	Negativo, Potenziale	  
		Accessibilità del servizio alle categorie vulnerabili o affette da disabilità	Positivo, Attuale	
	Rapporto con le comunità locali	Contributo allo sviluppo di opportunità formative e professionali (es. Leva Civica, opportunità di tirocinio in collaborazione con le Università presenti nel bacino).	Positivo, Attuale	
	Sicurezza dei clienti in viaggio	Incidenti causati da un'insufficiente qualità del servizio (manutenzioni, errori da parte degli autisti, ecc.).	Negativo, Potenziale	 
		Tutela della sicurezza fisica delle persone (installazione di telecamere e implementazione di altre misure di sicurezza a protezione del personale delle imprese affidatarie e passeggeri – antiborseggio, antiviolenza, ecc.).	Positivo, Attuale	

Ambito	Tema materiale	Descrizione dell'impatto	Tipologia dell'impatto	SDGs
G	Rapporto con le comunità locali	Inadeguata gestione dei rischi, con specifico riferimento alle tematiche ESG e mancata implementazione delle azioni strategiche da perseguire nell'esercizio delle proprie funzioni e conseguente non raggiungimento degli obiettivi stabiliti all'interno del DUP e del PIAO	Negativo, Potenziale	  
		Definizione di una Strategia di Sostenibilità con specifici target che l'Agenzia e le aziende affidatarie del servizio di trasporto dovranno perseguire.	Positivo, Potenziale	
	Trasparenza e condotta etica del business	Episodi di corruzione o conflitti di interesse.	Negativo, Potenziale	   
		Non conformità a leggi, regolamenti, standard interni ed esterni applicabili in ambito di sostenibilità.	Negativo, Potenziale	
		Diffusione della consapevolezza e della cultura in ambito di etica di business, anche con riferimento a tematiche di Diversità ed Inclusione.	Positivo, Attuale	
	Valore pubblico sostenibile	Investimenti per lo sviluppo del trasporto pubblico e della mobilità all'interno del bacino di competenza dell'Agenzia.	Positivo, Attuale	  
		Distribuzione di valore verso gli stakeholder dell'Agenzia	Positivo, Potenziale	
	Intermodalità	Promozione dell'intermodalità come soluzione per lo sviluppo di un servizio integrato di trasporto pubblico più sostenibile	Positivo, Potenziale	 
	Innovazione e digitalizzazione	Miglioramento del livello dei servizi offerti alla clientela (es. maggiore accessibilità e migliore esperienza utente) tramite utilizzo di soluzioni tecnologiche (es. Mobile App)	Positivo, Potenziale	



2.6.1 L'integrazione dei temi materiali nel Sistema di Valutazione delle Offerte

[GRI 3-3]

Al fine di rafforzare il collegamento tra l'analisi di materialità e i processi operativi dell'Agenzia, è stata inoltre condotta una valutazione interna per valutare l'integrazione dei principi ESG all'interno del Sistema di Valutazione delle Offerte (SVO), approvato dall'Assemblea nell'ambito della procedura di gara per l'affidamento dei servizi di TPL su strada. Tale Sistema individua sette criteri che guideranno la valutazione delle offerte, premiando le proposte maggiormente orientate al modello della mobilità sostenibile; per valutarne il peso in termini di sostenibilità, i sette criteri sono stati quindi messi in relazione con i 13 temi materiali individuati nel Bilancio di Sostenibilità (per ulteriore dettaglio, si rinvia alla Tabella 2. riportata in Appendice).

L'analisi è stata sviluppata attraverso una matrice di correlazione nella quale, per ciascun incrocio tra criterio e tema materiale, è stato attribuito un livello di rilevanza (Alta, Media, Bassa o Non valutabile), successivamente tradotto in un indice sintetico di sostenibilità. Nel complesso, sono stati analizzati 91 punti di intersezione: di questi, 72 evidenziano una relazione con i temi materiali, pari al 79,1%

del totale, mentre 55 presentano un allineamento medio o alto, pari al 60,4% del totale delle valutazioni. In termini di distribuzione, le valutazioni si concentrano soprattutto sui livelli medi (31,9%) e alti (28,6%), a fronte di una quota bassa (18,7%) e di una componente non valutabile (20,9%). Tra i criteri maggiormente trasversali si distinguono l'organizzazione del servizio, sostenibile e accessibile a tutti, che presenta un allineamento con tutti i 13 temi materiali, e i criteri relativi al rinnovo/retrofit dei sottosistemi di bordo, al rinnovo della flotta a ridotto impatto ambientale e al possesso di certificazioni aziendali, che mostrano livelli di connessione particolarmente elevati. Dal lato dei temi materiali, emergono con maggiore intensità Valore pubblico sostenibile e Qualità ed accessibilità dei servizi, che risultano i temi più fortemente richiamati dai criteri SVO. Nel loro insieme, questi risultati confermano che il sistema di valutazione adottato dall'Agenzia incorpora in misura sostanziale le priorità emerse dall'analisi di materialità, traducendole in leve concrete di orientamento delle scelte di affidamento e di qualificazione del servizio di trasporto pubblico locale.

2.7 L'impegno dell'Agenzia per lo sviluppo urbano sostenibile

[GRI 2-22; GRI 3-3]

L'Agenzia, in linea con il proprio mandato statutario, promuove iniziative coerenti con la visione di una «mobilità per tutti». L'obiettivo è creare un servizio di trasporto pubblico integrato e sempre più accessibile a tutti i cittadini. Questo significa rafforzare l'intermodalità, ovvero

la capacità di integrare diverse modalità di trasporto in un sistema coerente e coordinato, e proseguire nella digitalizzazione del servizio, sfruttando le nuove tecnologie per migliorare l'esperienza degli utenti, con la sostenibilità sempre al centro

In quest'ottica, il Programma di Bacino si fonda su otto principi ispiratori, in linea con la programmazione di Regione Lombardia. Questi principi includono:



Accessibilità

Garantire servizi di trasporto pubblico privi di barriere fisiche, sensoriali e informative, assicurando che i mezzi, le fermate e i canali comunicativi siano facilmente accessibili a tutti, con particolare attenzione a categorie vulnerabili.



Inclusività

Rendere il trasporto pubblico equo e aperto a tutti i cittadini, contrastando l'esclusione economica e sociale, con un'attenzione anche alle aree più deboli del territorio.



Integrazione

Coordinare i servizi di trasporto pubblico sul territorio di propria competenza prendendo in considerazione anche quelli che non lo sono, per una mobilità più efficiente.



Coordinamento

Promuovere l'intermodalità tra diversi mezzi di trasporto, facilitando gli scambi e migliorando l'esperienza dell'utenza.



Sicurezza

Assicurare la qualità e la sicurezza dei trasporti, proteggendo gli utenti e migliorando le infrastrutture.



Orientamento al cliente

Favorire una comunicazione efficace tra utenti e operatori, rispondendo ai fabbisogni di mobilità.



Qualità

Monitorare e migliorare costantemente i servizi di trasporto pubblico, puntando a soddisfare le esigenze degli utenti.



Semplificazione

Rendere l'utilizzo del trasporto pubblico semplice e intuitivo, con informazioni chiare e accessibili.

All'interno del Programma di Bacino, sono inoltre specificati gli obiettivi principali di sostenibilità per l'Agenzia, declinati secondo tre aspetti fondanti:



Sostenibilità sociale

Si esplicita attraverso il raggiungimento degli obiettivi di diffusione sul territorio dei servizi di trasporto pubblico locale garantendo il diritto alla mobilità dei cittadini per lo svolgimento delle funzioni essenziali, quali studio e lavoro, nonché per le funzioni sociali e turistiche, rendendo accessibile e inclusivo il TPL per tutte le categorie d'utenza.



Sostenibilità economica

Si esplicita attraverso l'equilibrio economico tra le risorse messe a disposizione dalla collettività, quali le contribuzioni pubbliche e le tariffe pagate dagli utenti per l'accesso al servizio, e i costi di produzione del servizio.



Sostenibilità ambientale

Si esplicita attraverso il perseguimento di riduzione continua delle emissioni inquinanti (con il rinnovo delle flotte, con l'utilizzo di carburanti alternativi e/o alimentazione elettrica dei mezzi, con stili di guida ecologici) e la promozione del trasporto pubblico quale modalità di spostamento virtuosa rispetto all'utilizzo del mezzo privato.





3

Il servizio offerto al territorio

[GRI 3-3, GRI 413-1]



L'Agenzia, nell'esercizio delle proprie funzioni, svolge diverse attività nel settore dei trasporti pubblici locali, tra cui:

- Affidamento e gestione dei contratti di servizio, con verifica delle condizioni di viaggio.
- Definizione e programmazione dei servizi, ottimizzazione dell'integrazione intermodale, approvazione del sistema tariffario e determinazione degli standard gestionali.
- Promozione dell'integrazione del trasporto pubblico con forme di mobilità sostenibile e sviluppo di iniziative innovative.

- Consultazione con rappresentanti dei viaggiatori, associazioni dei consumatori e altre parti interessate.
- Monitoraggio della qualità dei servizi, vigilanza sulla sicurezza, gestione delle risorse finanziarie e autorizzazione di servizi sociali e transfrontalieri.

L'Agenzia ha competenza diretta sui servizi di trasporto pubblico locale nei sistemi di bacino, che comprendono i trasporti su strada, sia urbani che extraurbani, nelle province di Como, Lecco e Varese. In particolare, gestisce 10 linee urbane e 58 linee extraurbane nella provincia di Como, 13 linee urbane e 19 linee extraurbane nella provincia di Lecco, e 32 linee urbane e 40 linee extraurbane in quella di Varese.

Produzione (bus/km)		2025		2024		2023	
Ambito Provinciale	Servizio	Programmata	Effettiva	Programmata	Effettiva	Programmata	Effettiva
Como	Interurbano	10.297.116	10.166.344	10.449.238	10.299.130	10.152.066	10.080.221
	Urbano	2.650.315	2.539.727	2.634.799	2.564.968	2.569.044	2.524.839
Lecco	Interurbano	2.814.098	2.596.494	3.009.981	2.996.350	3.111.904	3.107.819
	Urbano	1.990.914	1.945.400	2.005.067	2.000.070	2.008.038	2.007.371
Varese	Interurbano	7.313.549	7.314.862	6.735.794	6.715.047	6.715.193	6.714.403
	Urbano	3.977.204	3.967.426	4.117.549	4.112.224	4.098.943	4.093.801
TOTALE		29.043.196	28.530.253	28.952.427	28.687.788	28.655.188	28.528.455

Fonte: database monitoraggio interno Agenzia TPL

Si segnala, inoltre, l’implementazione di servizi aggiuntivi nelle aree turistiche attorno al Lago di Como, la prosecuzione dei servizi per le “Aree interne” dell’alto Lario, i servizi per

gli eventi turistico/ricreativi al Campo dei Fiori di Varese e l’attivazione della nuova linea sperimentale Malnate-Gaggiolo in provincia di Varese.

3.1 Le procedure di affidamento del servizio di trasporto pubblico

[GRI 3-3, GRI 204-1]

Nell’ambito delle sue attività, l’Agenzia è attualmente impegnata nella definizione del nuovo procedimento di affidamento del servizio di trasporto pubblico locale dell’intero bacino di competenza, avviato nel 2025. Il procedimento prevede la suddivisione del servizio in sei lotti, di cui cinque riferiti ai servizi su strada e uno dedicato ai servizi su impianti fissi, quali funivie e funicolari. In questo quadro, la Relazione sui Lotti di Gara (RdL), redatta ai sensi

della Misura 6 – Allegato A della delibera A.R.T. n. 48/2017, è stata approvata dall’Autorità di Regolazione dei Trasporti (ART) con nota del 17 luglio 2023. Nel corso del 2025, si sono svolte le attività di predisposizione della Relazione di Affidamento (RdA) per la gara dei 5 lotti del servizio su strada. A partire da ottobre 2025 sono iniziate anche le interlocuzioni con l’ART al fine dell’espressione del parere sulla RdA.

Procedimenti di affidamento dei servizi (n.)	2025	2024	2023
Procedimenti previsti	5	5	6
Procedimenti previsti indetti	-	1	-
Procedimenti conclusi	1	-	-

Fonte: gestionale interno dell’Agenzia TPL

L’impostazione della procedura di gara si inserisce nel più ampio percorso di sostenibilità intrapreso dall’Agenzia. Per questo motivo, accanto ai requisiti tecnici tradizionalmente richiesti agli operatori, l’Agenzia intende valorizzare anche specifici criteri di sostenibilità all’interno del processo di selezione. In particolare, saranno considerati elementi premianti standard e certificazioni quali ISO 9001, ISO 14001 e ISO 45001, nella prospettiva di promuovere non solo l’efficienza e la qualità del servizio, ma anche modelli gestionali responsabili sotto il profilo organizzativo, ambientale e della salute e sicurezza sul lavoro.

La sostenibilità del sistema di affidamento si estende anche alla dimensione sociale. Nell’ambito delle procedure sarà infatti prevista la clausola sociale, finalizzata a tutelare i diritti dei lavoratori con qualifica non dirigenziale impiegati presso le imprese affidatarie e a garantirne la continuità occupazionale anche in caso di subentro di un nuovo gestore. Tale previsione rappresenta un elemento essenziale per assicurare stabilità occupazionale, continuità del servizio e salvaguardia del patrimonio di competenze maturato nel settore, contribuendo a un assetto più equo e sostenibile dell’intero sistema di trasporto pubblico locale.

In parallelo, l’Agenzia intende definire e approvare linee guida relative alle Condizioni Generali di Trasporto, con l’obiettivo di assicurare un quadro di regole chiaro, uniforme ed equo, in grado di tutelare tutti gli utenti e di garantire modalità di fruizione del servizio sicure e accessibili. In tale ambito assume particolare rilievo l’attenzione all’utenza con disabilità, per la quale sono previste specifiche linee guida orientate a rimuovere ostacoli all’accesso e a promuovere condizioni di piena inclusione. L’accessibilità del trasporto pubblico costituisce infatti un presupposto fondamentale per l’effettiva partecipazione di tutti i cittadini alla vita sociale ed economica del territorio.

Nel loro insieme, le azioni previste in materia di affidamento, regolazione del servizio, tutela del lavoro, integrazione tariffaria e accessibilità delineano un impegno concreto dell’Agenzia verso un modello di trasporto pubblico locale sempre più integrato, inclusivo e sostenibile, capace di rispondere in modo efficace all’evoluzione dei bisogni del territorio di Como, Lecco e Varese.

In questo contesto si inserisce anche la gestione delle relazioni con i fornitori dell'Agenzia, che rappresentano un elemento operativo rilevante per garantire la qualità e il presidio dei servizi di trasporto pubblico e il corretto funzionamento dell'Ente. Le tabelle riportate di seguito

offrono una sintesi delle relazioni con i fornitori, con un focus specifico sul 2025 che consente di fare una netta distinzione tra le aziende di TPL e i fornitori generici che garantiscono forniture, prestazioni tecniche e servizi a supporto della struttura dell'Agenzia.

Fornitori complessivi (n.)*	2025	2024	2023
Totale Fornitori	74	68	59
Tipologia di beni (forniture in €)	2025	2024	2023
Prodotti finiti	80.393	55.565	44.893
Servizi	79.866.488	77.657.123	64.799.148
Totale Acquisti	79.946.881	77.712.688	64.844.042

(*) Sono inclusi fra i fornitori le Aziende affidatarie dei servizi di TPL svolti nel bacino, i fornitori di servizi vari dell'Agenzia e i fornitori di materiale informatico, di cancelleria e beni di consumo.

Dettaglio Fornitori (n.)	2025
Consorzi e Aziende fornitrici di servizi TPL	12
Fornitori generici	62
Totale Fornitori	74
Tipologia di beni (forniture in €)	2025
Prodotti finiti	80.393
Servizi di TPL	79.070.320
Servizi generici	796.168
Totale Acquisti	79.946.881

Fonte: gestionale interno dell'Agenzia TPL

3.1.1 Il trasporto pubblico su strada

Nel 2025 l'Agenzia ha interagito con 3 consorzi e altre aziende specializzate nel settore, con le quali ha instaurato un rapporto consolidato per la fornitura di servizi di trasporto. Queste imprese sono state selezionate attraverso bandi di gara che si sono svolti tra il 2005 e il 2010.

La gara europea in corso per l'affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale su strada promossa dall'Agenzia si inserisce nel percorso di rafforzamento della qualità del

servizio e di transizione verso un modello di mobilità più sostenibile, trasparente e orientato ai bisogni del territorio. L'iniziativa mira a superare un assetto storicamente frammentato, definendo un impianto unitario di bacino e un perimetro di affidamento di medio-lungo periodo tramite concessione decennale, articolato in cinque lotti territoriali.

In coerenza con gli obiettivi ESG, la procedura integra elementi che favoriscono il rinnovamento e la progressiva decarbonizzazione del parco mezzi, ad esempio

incentivando tecnologie a minori/zero emissioni, nonché requisiti e criteri di valutazione orientati a standard di qualità, sicurezza e monitoraggio del servizio. Parallelamente, la gara supporta l'evoluzione dell'offerta rispetto ai

cambiamenti della domanda di mobilità e promuove una maggiore integrazione a livello di bacino, anche sul piano tariffario, con l'obiettivo di rendere il trasporto pubblico più accessibile, efficiente e attrattivo per cittadini e stakeholder.

3.1.2 Il trasporto pubblico su fune

L'Agenzia gestisce inoltre i servizi di trasporto pubblico locale su impianti filo-funiviari soggetti ad obbligo di servizio pubblico quali Como-Brunate, Argegno-Pigra, Malnago-Piani d'Erna, Margno-Pian delle Betulle, Moggio-Piani di Artavaggio, Vellone-S. Maria del Monte e Ponte di Piero-Monteviasco.

Gli impianti sono di proprietà degli enti locali (Comuni) e la gestione della manutenzione straordinaria è disciplinata tramite convenzioni con Regione Lombardia. In base alla tipologia di intervento, le attività manutentive possono essere svolte direttamente dall'ente proprietario per lavori di minore entità, mentre per interventi più complessi è necessario il ricorso a operatori qualificati mediante procedure di affidamento e gara.

Impianti funiviari attivi (n.)	2025	2024	2023
In servizio al 31.12 di ogni anno	7	6	5

Fonte: gestionale interno dell'Agenzia TPL

Nel corso del 2025, l'Agenzia, mediante un appalto pubblico di rilevanza comunitaria, ha affidato il servizio di trasporto pubblico locale su fune, consentendo la messa in esercizio di tutti gli impianti a fune nel bacino di competenza dell'Agenzia. Lo stesso anno è stato attivato anche l'ultimo impianto funiviario non ancora operativo all'interno del bacino: trattasi di Ponte di Piero - Monteviasco. L'inaugurazione è avvenuta sabato 9 agosto 2025.

La procedura per l'affidamento del servizio di TPL su impianti fissi ha avuto inizio in data 17.09.2024 con la pubblicazione del relativo Bando di gara ed è stato affidato con determinazione dirigenziale della SAP della Provincia di Como n. 263/2025 in data 13.03.2025. Il Contratto di Servizio con l'IA è stato sottoscritto in data 09.05.2025.

Produzione effettiva (vetture/km)		2025		2024	2023
Ambito Provinciale	Impianto	gennaio-giugno (*)	luglio-dicembre (**)	anno (*)	anno (*)
Como	Como-Brunate	24.061	30.080	50.420	50.946
	Argegno-Pigra	1.772	10.670	5.286	-
Lecco	Malnago-Piani d'Erna	9.872	17.517	19.743	19.743
	Margno-Pian delle Betulle	4.914	6.370	9.828	9.828
	Moggio-Piani di Artavaggio	5.206	12.636	10.412	10.412
Varese	Vellone-S. Maria del Monte	3.053	3.423	6.480	1.832
	Ponte di Piero-Monteviasco	-	2.230 (***)	-	-
Totali parziali		48.877	82.925	102.169	92.761
Totali anni		131.802		102.169	92.761

(*) Fonte: applicativo TPLombardia (**) Fonte: monitoraggi mensili azienda affidataria (***) servizio attivo dal 09.08.2025

3.1.3 Ulteriori servizi a favore dell'intermodalità

Tra le funzioni dell'Agenzia, definite dall'art. 7, comma 13 della Legge Regionale 6/2012 e riportate nello Statuto, vi è anche l'elaborazione di proposte volte a migliorare l'integrazione intermodale con i servizi ferroviari regionali nel bacino di competenza.

Lo stesso comma include anche la possibilità di sviluppare delle iniziative finalizzate all'integrazione fra il trasporto

pubblico locale e forme complementari di mobilità sostenibile. Con l'obiettivo di rispondere in modo più efficiente alle necessità di alcune aree deboli, nel 2025 sono state quindi allocate nel territorio del bacino 16 auto ibride, di cui una a disposizione, non esclusiva, dei dipendenti dell'Agenzia incrementando, rispetto agli anni precedenti, il numero di località servite da tale tipologia di servizio.

Auto ibride nel territorio (n.)	2025	2024	2023
Numero vetture ibride	16	3	-

Fonte: gestionale interno dell'Agenzia TPL

Al momento, inoltre, a seguito di una specifica convenzione con la Provincia di Como, l'Agenzia svolge le attività proprie della commissione tecnica provinciale per la formazione e la conservazione del ruolo dei conducenti di veicoli o

natanti adibiti a servizi pubblici non di linea, occupandosi anche dello svolgimento dei relativi esami; gestisce, inoltre, il contingente provinciale di licenze taxi e di autorizzazioni al noleggio con conducente mediante autovetture o natanti.



Studio di una Centrale di Monitoraggio del servizio di Trasporto Pubblico Locale

A supporto delle sue funzioni di programmazione, organizzazione, monitoraggio, controllo e promozione dei servizi di trasporto pubblico locale, a partire dal 2025 l'Agenzia ha iniziato a valutare la possibilità di implementare un'infrastruttura digitale capace di offrire una visione unificata dei servizi erogati dalle aziende e al contempo monitorare in tempo reale gli stessi attraverso una base di dati oggettivi, interoperabili, tempestivi e certificabili, in un ciclo continuo di miglioramento.

Questa Centrale di Monitoraggio si configura quindi come uno strumento fondamentale in grado di supportare sia la gestione ordinaria dei contratti di servizio sia le decisioni strategiche relative all'evoluzione della rete, in particolar modo in un ambito territoriale complesso, in termini di estensione del bacino, pluralità di operatori e volumi di servizio, quale quello del bacino di Como,

Lecco e Varese.

Le motivazioni che porterebbero alla realizzazione di questa piattaforma sono molteplici:

- rafforzare la funzione pubblica di governo del servizio e presidio unico del sistema di mobilità del bacino, disponendo direttamente di informazioni strutturate e riducendo la dipendenza informativa da singoli gestori e da sistemi eterogenei;
- migliorare il controllo dei contratti di servizio incrociando dati statici con dati dinamici che permettano di confrontare il servizio programmato con il servizio effettivamente erogato attraverso vari parametri (puntualità, regolarità, percorrenze, ecc.), anche al fine del calcolo dei corrispettivi dovuti, dell'applicazione di penali o di meccanismi premiali;



- adeguarsi agli standard di qualità, misurabili e confrontabili, previsti dal quadro regolatorio nazionale e definiti dall'Autorità di Regolazione dei Trasporti (ART) con Delibera n. 53/2024 (sicurezza, confort, sostenibilità ambientale, accessibilità, ecc.);
- rendicontare il servizio agli Enti soci, a Regione Lombardia, agli organi di controllo e ai cittadini in maniera più trasparente e sistematica grazie alla produzione di report periodici e documentazione

utile alla valutazione dell'efficacia del servizio pubblico;

- costruire basi di gara più solide in vista dei futuri affidamenti dei servizi TPL.

In tale prospettiva, la Centrale diventerebbe un'infrastruttura conoscitiva e regolatoria destinata a sostenere nel tempo una governance più moderna, sostenibile, trasparente e orientata alla qualità del trasporto pubblico locale.

3.2 Qualità e sicurezza dei servizi

[GRI 3-3]

L'Agenzia si impegna attivamente a promuovere la soddisfazione dei bisogni di mobilità dei cittadini, riconoscendo l'importanza di un sistema di trasporto che risponda alle diverse esigenze della popolazione.



Diritti dei passeggeri

Per raggiungere questo obiettivo, promuove i diritti dei passeggeri e coordina le proprie attività con le aziende di trasporto, assicurandosi che vengano rispettate le Condizioni Minime di Qualità del Servizio (CMQ). Questo coordinamento è fondamentale per garantire che i servizi offerti siano non solo efficienti, ma anche di alta qualità, contribuendo così a un'esperienza di viaggio positiva per tutti gli utenti.

Come anticipato nel paragrafo "3.1 Le procedure di affidamento del servizio di trasporto pubblico", un aspetto rilevante dell'azione dell'Agenzia è l'attenzione alle esigenze delle categorie più fragili, con particolare riferimento alle persone con disabilità motorie, visive, uditive e cognitive. In coerenza con il proprio mandato e con l'obiettivo di promuovere un sistema di trasporto pubblico sempre più accessibile e inclusivo, l'Agenzia valorizza l'ascolto degli stakeholder e l'utilizzo di contributi e segnalazioni per orientare le proprie valutazioni e, per quanto di competenza,

favorire l'individuazione di interventi e iniziative finalizzati a migliorare l'accessibilità e la fruibilità dei servizi di trasporto.

In conformità con l'obbligo di accessibilità previsto per le imprese affidatarie, i mezzi di trasporto su strada e le funicolari sono dotati di dispositivi specifici, come le pedane, che consentono l'accesso alle persone con disabilità motorie.

Oltre a ciò, l'Agenzia ha creato una sezione Open Data sul proprio sito web, che permette agli utenti di visualizzare i percorsi delle linee di trasporto attraverso Google Earth. Questa trasparenza non solo facilita la pianificazione dei viaggi, ma promuove anche una maggiore consapevolezza riguardo ai servizi disponibili, contribuendo a una mobilità più informata.



Open Data

Per quanto riguarda l'effettiva attività di controllo dei servizi di trasporto pubblico locale, l'Agenzia promuove verifiche mirate per ottenere un monitoraggio efficace della qualità dei servizi erogati. Su base annuale sono effettuate, dai concessionari dei servizi, delle indagini di Customer Satisfaction riguardanti i servizi erogati.

Principali parametri di Customer Satisfaction (*)	2025-2023
Pulizia dei mezzi	6,6 – 8,4
Regolarità del servizio	6,8 – 7,7
Comfort	6,7 – 8,3
Sicurezza del viaggio e prudenza alla guida	6,9 – 8,6
Informazione alla clientela	6,7 – 8,1
Servizi per viaggiatori con disabilità	6,8 – 8,3
Attenzione all'ambiente	6,9 – 8,4
Cortesia e educazione del personale	6,8 – 8,7

(*) Fonte: applicativo “TPLombardia” – dati dichiarati dalle aziende incaricate di servizio
Nota: I valori riportati rappresentano il range dei punteggi attribuiti dagli utenti del servizio di TPL nel bacino dell'Agenzia nel triennio 2023-2025, espresso come intervallo compreso tra il valore minimo e il valore massimo rilevati per ciascun parametro di Customer Satisfaction.

Nell'ambito della sicurezza dei clienti in viaggio, l'Agenzia per il Trasporto Pubblico Locale promuove la sicurezza dei passeggeri a bordo e nelle fermate al fine di creare un ambiente di viaggio adeguato.

Tra le iniziative adottate dal Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia, vi è l'impiego di fondi propri per finanziare i sistemi di videosorveglianza a protezione dei conducenti e dei viaggiatori, e il posizionamento di defibrillatori sui mezzi già in esercizio.

Nel corso dell'anno, inoltre, l'Agenzia ha proseguito le interlocuzioni finalizzate alla sottoscrizione di un accordo con la Prefettura di Varese, Regione Lombardia, Trenord, RFI, Ferrovie Nord, i Comuni capofila di Varese, Busto Arsizio e Gallarate e gli altri Comuni della Provincia di Varese con l'obiettivo di promuovere la sicurezza nelle stazioni ferroviarie, sui treni, sugli autobus e alle fermate del TPL oltre e combattere l'esercizio abusivo dell'attività di taxi.

Uno dei compiti principali dell'Agenzia consiste nel supportare le amministrazioni locali, in quanto proprietarie delle strade, nella pianificazione e progettazione delle fermate attraverso prescrizioni specifiche che garantiscono la sicurezza dell'esercizio del servizio di trasporto pubblico. Nel corso del 2025, l'Agenzia ha emesso 39 autorizzazioni ai comuni per la sicurezza.



Sicurezza percorsi e fermate

In ordine alle autorizzazioni per lo svolgimento dei servizi TPL stradali, l'Agenzia compie un'adeguata istruttoria finalizzata all'emissione di un nulla osta per l'esercizio di itinerari e fermate del TPL, dal momento che nessun bus può compiere un itinerario o svolgere una fermata in servizi viaggiatori senza la necessaria autorizzazione dell'Agenzia.

Provvedimenti di autorizzazione emessi (n.)	2025	2024	2023
Autorizzazione per la sicurezza di percorsi e fermate	40	22	14
Autorizzazioni all'immatricolazione o dismissione dei mezzi	53	44	32
Autorizzazioni alla distrazione di mezzi da Linea a Noleggio e vv.	84	88	59
Autorizzazioni di conferma del titolo del mezzo alla circolazione	9	14	6
Totale provvedimenti di autorizzazione	186	168	111

Fonte: gestionale interno dell'Agenzia TPL



3.3 Meccanismi di segnalazione dei reclami e richieste di accesso agli atti

[GRI 2-25; GRI 2-26; GRI 3-3]

Nell'ottica del miglioramento continuo del servizio di trasporto pubblico, i cittadini, gli enti locali, associazioni che vogliono esprimere le proprie necessità di mobilità, possono inviare suggerimenti, richieste di chiarimenti e pareri via mail o chiedere un incontro presso una delle sedi locali dell'Agenzia. Le segnalazioni ricevute vengono trattate dai tecnici dell'Agenzia coinvolgendo gli attori interessati (Comuni, Province, Consorzi, Aziende di trasporto) provvedendo poi ad aggiornare l'utente sullo stato della sua segnalazione. Le persone e gli enti che desiderano accedere all'iniziativa possono scrivere una mail all'indirizzo di posta elettronica:

info.agenzia@tplcomoleccovarese.

Va tuttavia precisato che per quanto riguarda il reclamo, questo nasce principalmente dalla segnalazione di un disservizio da parte di un utente nei confronti del soggetto che eroga il servizio. In questo senso, l'Agenzia, in quanto ente di regolazione e governo del sistema di TPL e non soggetto che vende direttamente servizi all'utenza, non riceve reclami "di consumo" relativi all'erogazione del servizio: i reclami vengono infatti presentati dai cittadini alle aziende che gestiscono ed erogano il servizio di trasporto.

Le aziende di TPL, in coerenza con i propri sistemi di gestione per la qualità certificati (ISO 9001), adottano procedure specifiche per la ricezione, la classificazione, il trattamento e l'archiviazione dei reclami, cui possono seguire azioni

correttive sui processi operativi e sulle procedure, ove necessario. È prevista una risposta all'utente entro 30 giorni, anche in forma interlocutoria qualora siano necessari approfondimenti istruttori.

Per le richieste di chiarimenti e di informazioni sull'attuazione delle politiche e delle pratiche dell'organizzazione, invece, la Pubblica Amministrazione prevede l'istituto dell'accesso civico quale strumento di partecipazione e di trasparenza.

In particolare, è riconosciuto ai cittadini:

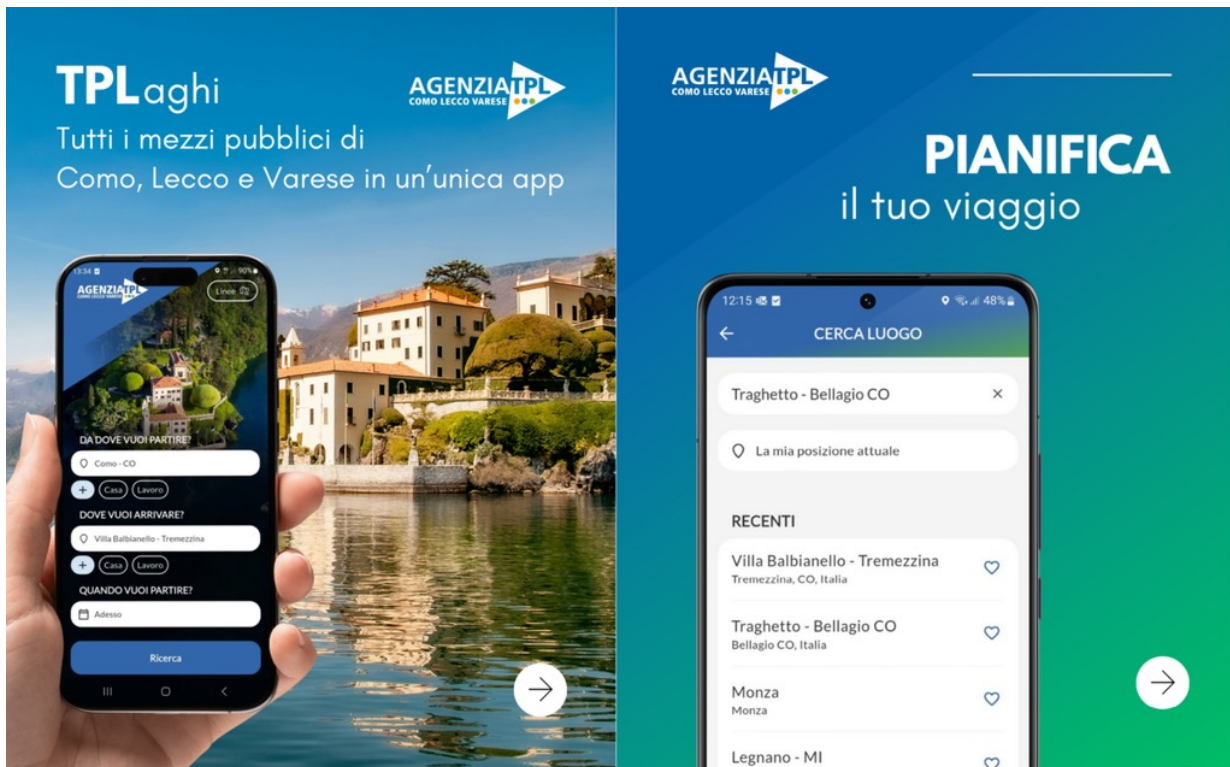
- l'accesso civico semplice, ossia il diritto di richiedere all'Amministrazione documenti, informazioni e dati per i quali è prevista la pubblicazione obbligatoria ai sensi del D.lgs. 33/2013, qualora non risultino pubblicati nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale;
- l'accesso civico generalizzato, ossia il diritto di richiedere documenti, informazioni o dati ulteriori rispetto a quelli soggetti a obbligo di pubblicazione, fatti salvi i limiti connessi alla tutela di interessi pubblici o privati e i casi di esclusione previsti dalla normativa.

Un'ulteriore forma di partecipazione per gli stakeholder è prevista durante la Conferenza Locale del Trasporto Pubblico (di cui al paragrafo "5.1 La Conferenza Locale del Trasporto Pubblico").

3.4 App TPLaghi

Al fine di permettere il progressivo sviluppo del servizio verso la mobilità integrata, ad aprile 2025 l'Agenzia ha lanciato l'app TPLaghi. L'applicazione, scaricabile gratuitamente su Google Play e App Store, consente all'utente di pianificare i propri viaggi indicando le combinazioni migliori tra i servizi di trasporto pubblico presenti nelle province di Como,

Lecco e Varese: non solo autobus ma anche treni, funivie, funicolari e navigazione lago. Con un'interfaccia intuitiva e una vasta gamma di funzionalità, TPLaghi si pone al servizio di pendolari, studenti, turisti e cittadini offrendo una gestione completa della mobilità del territorio.



In un bacino di 367 Comuni e quasi 2 milioni di abitanti a forte vocazione turistica, l'app introduce un servizio digitale innovativo orientato al Mobility as a Service (MaaS), pensato per pianificare e gestire ogni spostamento in modo veloce, sicuro e conveniente con tutti i mezzi di trasporto a disposizione.

Oltre a facilitare l'accesso ai servizi, l'app rafforza la fiducia degli utenti nel sistema di trasporto pubblico e la relazione con l'Agenzia, sottolineandone il ruolo strategico nella programmazione della mobilità locale.



App Store
TPLaghi



Google Play
TPLaghi



4

Ambiente e sviluppo urbano sostenibile

4.1 L'approccio dell'Agenzia nei confronti dell'ambiente e degli impatti indiretti

[GRI 3-3, GRI 413-2]



Tra i propri obiettivi strategici, l'Agenzia per il Trasporto Pubblico Locale del Bacino di Como, Lecco e Varese intende promuovere un modello di mobilità sostenibile, definendo principi, strumenti e prassi orientati alla riduzione degli impatti ambientali e introducendo modalità di valutazione dell'azione amministrativa coerenti con criteri ESG. In questa prospettiva, la sostenibilità rappresenta non solo un indirizzo programmatico, ma un elemento trasversale che orienta la pianificazione del servizio, il rapporto con le imprese affidatarie e le scelte di investimento.

Il trasporto pubblico locale, per sua natura, consente di offrire profili emissivi significativamente inferiori rispetto a quelli generati da un numero equivalente di autovetture private, permettendo di trasportare gli stessi viaggiatori con un impatto ambientale più contenuto³. Nel caso dell'Agenzia, tuttavia, gli impatti ambientali più rilevanti sono prevalentemente indiretti, in quanto derivano dalla flotta di mezzi impiegata dalle imprese affidatarie nell'ambito dei 7 contratti di servizio, 5 concessioni e 3 imposizioni d'oneri di servizio pubblico in essere nel 2025. Pur non essendo direttamente esecutrice del servizio, l'Agenzia svolge dunque un ruolo essenziale di indirizzo, coordinamento e monitoraggio, orientando l'organizzazione del servizio e il rinnovo delle flotte in una logica di efficienza operativa e transizione ecologica.

In tale quadro si inserisce anche l'impegno dell'Agenzia nel monitoraggio delle emissioni generate dalla flotta degli

operatori affidatari, quale leva conoscitiva fondamentale per valutare gli impatti indiretti connessi al servizio e accompagnarne nel tempo il progressivo miglioramento. L'azione ambientale dell'Agenzia si sviluppa infatti lungo una duplice direttrice: da un lato, la pianificazione e regolazione del servizio; dall'altro, il sostegno agli investimenti necessari per l'evoluzione tecnologica del sistema di trasporto pubblico.

Sotto il primo profilo, un passaggio rilevante è stato rappresentato dalla revisione del Programma di Bacino nel 2025 che, a seguito del parere espresso da Regione Lombardia ai sensi dell'art. 14, comma 4, della L.R. 6 aprile 2012, n. 6, con D.G.R. n. XII/1693 del 28 dicembre 2023, ha previsto una ripianificazione dei servizi stradali e un rafforzamento della percezione dei servizi di TPL nel bacino di competenza. Tale aggiornamento si inserisce in un percorso volto a rendere il servizio maggiormente rispondente ai bisogni del territorio, promuovendo al contempo un utilizzo più efficiente e attrattivo del trasporto pubblico, anche quale alternativa sostenibile alla mobilità privata.

A supporto delle attività di pianificazione, l'Agenzia ha inoltre concluso, tramite un ente specializzato quale ISFORT, uno studio sulla mobilità dei cittadini nel bacino di competenza. L'iniziativa è considerata dall'Agenzia come un'attività da rendere ricorrente, nella consapevolezza che la conoscenza sistematica delle abitudini di spostamento, dei bisogni

³In uno studio pubblicato il 24 Marzo 2021 dalla European Environment Agency, era stato evidenziato come le auto fossero responsabili in media del 78% di emissioni in più rispetto agli autobus: [Rail and waterborne — best for low-carbon motorised transport | Publications | European Environment Agency \(EEA\)](#)

dell'utenza e dell'evoluzione della domanda costituisca un presupposto indispensabile per il costante sviluppo e miglioramento del servizio, nonché per la definizione di politiche di mobilità sempre più efficaci e sostenibili.

Per una gestione ottimale degli impatti ambientali collegati al servizio, risulta inoltre fondamentale il ruolo svolto dall'Agenzia nell'erogazione dei finanziamenti pubblici, nazionali e regionali, destinati alle imprese affidatarie. Tali risorse sono orientate a sostenere la transizione ecologica del settore, in coerenza con gli indirizzi del PNRR

(Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) e del PSNMS (Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile). I finanziamenti erogati sono destinati in particolare a investimenti in tecnologie di alimentazione sostenibile per i mezzi della flotta, quali veicoli elettrici e a idrogeno. Attraverso apposite ripartizioni che definiscono il contributo potenziale per ciascuna impresa affidataria, l'Agenzia favorisce così il rinnovo del parco mezzi e si conferma soggetto abilitante del processo di innovazione ambientale nel trasporto pubblico locale.



Bando per la concessione di contributi a favore di Comuni e aziende incaricate di TPL

L'impegno ambientale dell'Agenzia si esprime anche attraverso iniziative progettuali rivolte al territorio e capaci di coniugare mobilità e sostenibilità urbana. In questa direzione si colloca il progetto finalizzato a valorizzare i tetti delle pensiline degli autobus attraverso la realizzazione di coperture verdi, concepite come piccoli "prati" urbani. L'iniziativa, sviluppata a partire da uno studio condotto nel settembre 2024, rientra nel più ampio quadro del Bando per la concessione di contributi a favore di Comuni e aziende incaricate di TPL, approvato dal CdA a novembre 2025, che prevedeva un finanziamento anche per l'installazione di tali soluzioni. Ad oggi, il Comune di Cantù ha richiesto 5 pensiline verdi: i lavori inizieranno nell'autunno 2026 e termineranno nel 2027.

A fronte di un accordo con l'Agenzia, stilato sempre nel 2025, la Fondazione Minoprio si occuperà sia della realizzazione che della manutenzione di queste pensiline.

Il progetto si inserisce in un contesto europeo caratterizzato da una crescente attenzione verso interventi a supporto degli insetti impollinatori, essenziali per l'equilibrio degli ecosistemi, e punta a trasformare le coperture delle pensiline in microspazi verdi con fiori selvatici, capaci di attrarre le specie impollinatrici più comuni. Oltre al contributo alla biodiversità urbana, queste soluzioni possono favorire la mitigazione del calore e contribuire al miglioramento della qualità ambientale degli spazi cittadini.

L'approccio dell'Agenzia ai temi ambientali considera quindi non solo gli impatti diretti della propria struttura, ma soprattutto quelli indiretti generati dal sistema di trasporto

pubblico affidato agli operatori del bacino, agendo su più leve: pianificazione dei servizi, monitoraggio delle emissioni, rinnovo delle flotte e progetti di sostenibilità urbana.

4.2 Questionario di valutazione ESG dei fornitori dell'Agenzia

[GRI 3-3]

A dimostrazione del proprio impegno verso il raggiungimento di un modello di mobilità sostenibile, a luglio 2025 l'Agenzia ha somministrato ai propri fornitori un questionario per valutare il loro impegno e il loro livello di conformità rispetto alle tre dimensioni della sostenibilità. L'obiettivo consisteva nel raccogliere informazioni sulle loro politiche, pratiche e performance in ambito ESG per verificare l'allineamento con le tematiche considerate come materiali dall'Agenzia, lasciando aperta l'opportunità

di basarsi sui risultati per definire criteri di valutazione dei fornitori a cui rivolgersi nei processi d'acquisto futuri.

Il questionario è stato completato dal 45% dei fornitori totali, permettendo di mappare in modo dettagliato le credenziali e le certificazioni (tra cui ISO 14001 e ISO 26000) delle aziende.

I risultati evidenziano eccellenti riscontri da parte dei principali partner istituzionali e di servizio dell'Agenzia

(Istituto tesoriere, partner per il welfare aziendale, servizi per le imprese), con un punteggio medio di 34 punti.

Parallelamente, analizzando i risultati per cluster, un riscontro particolarmente positivo proviene dal comparto delle aziende di Trasporto Pubblico Locale che dimostrano una solida sensibilità e maturità sui temi ESG, registrando un punteggio medio di conformità di 20,75 punti a fronte dei 14,7 punti medi dei fornitori appartenenti a tutti gli altri comparti. Le aziende più virtuose, inoltre, evidenziano il possesso di certificazioni internazionali relative alla

gestione ambientale (ISO 14001), alla qualità del servizio (ISO 9001), alla salute e sicurezza dei lavoratori (ISO 45001) e alla responsabilità sociale (SA8000).

L'esito di questa indagine interna fornisce all'Agenzia un quadro preciso del livello di sostenibilità della propria filiera. In ottica prospettica, il rating ottenuto potrebbe diventare un punto di partenza strategico per l'evoluzione dei processi d'acquisto dell'ente e per l'affidamento dei servizi di TPL, con l'obiettivo di consolidare una supply chain pienamente sostenibile.

Item	Tematiche a cui è stata data risposta da tutti gli intervistati	Impegno effettivo posto dagli intervistati sulla tematica
1	La Società ha adottato un Modello di Organizzazione e Gestione ex D.Lgs. 231/2001 e offre sessioni di formazione a tutti i dipendenti sui contenuti dello stesso?	100%
2	La Società ha adottato una Politica Ambientale (insieme di principi e linee guida che definiscono l'impegno dell'azienda nella gestione e nella protezione dell'ambiente)?	89%
3	La Società monitora la produzione di rifiuti e la loro destinazione?	83%
4	La Società ha adottato un Sistema di Gestione della Qualità conforme a standard riconosciuti per i propri prodotti e/o servizi?	58%
5	La Società ha adottato un Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro conforme a standard riconosciuti?	58%
6	La Società ha definito un programma per ridurre le proprie emissioni dirette e/o indirette di gas serra (GHG)?	47%
7	La Società ha adottato un sistema di Gestione Ambientale conforme a standard riconosciuti?	36%
8	La Società ha adottato una certificazione in materia di responsabilità sociale d'impresa e diritti dei lavoratori conforme a standard riconosciuti?	31%
9	La Società ha adottato una certificazione in materia di parità di genere conforme a standard riconosciuti?	28%
10	La Società ha adottato un Sistema di Gestione Anticorruzione conforme a standard riconosciuti?	25%

Nota: L'impegno effettivo massimo posto dagli intervistati sulla prima tematica è stato preso a riferimento e posto pari al 100% dell'impegno.

Fonte: dati elaborati dal questionario di valutazione ESG somministrato ai fornitori dell'Agenzia in data 10.07.2026

4.3 Consumi energetici ed emissioni

[GRI 3-3; GRI 302-2; GRI 305-3]

4.3.1 I consumi dell'Agenzia

L'Agenzia svolge le proprie attività all'interno di una sede in concessione dalla Provincia di Como della superficie di 541 m²; pertanto, i consumi energetici rientrano all'interno di un contratto di affitto che, attualmente, non consente di effettuare dei monitoraggi diretti.

Ciononostante, l'Agenzia si impegna ogni giorno per adottare buone pratiche e ridurre i propri impatti ambientali diretti.

Compatibilmente con le dimensioni delle sedi e dell'organico, nel tempo sono state adottate misure organizzative e

gestionali orientate alla sostenibilità e all'uso efficiente delle risorse. In particolare, sono state promosse iniziative volte a ridurre i consumi di carta e plastica e a limitare gli sprechi, anche attraverso il progressivo rafforzamento della digitalizzazione documentale e una gestione più consapevole delle stampe. In tale

prospettiva rientrano, ad esempio, l'adozione di strumenti per ridurre l'utilizzo di materiali monouso, l'attenzione all'efficienza energetica delle dotazioni d'ufficio e l'impiego di dispositivi digitali per la consultazione dei documenti durante le riunioni, con l'obiettivo di diminuire il ricorso alla documentazione cartacea.

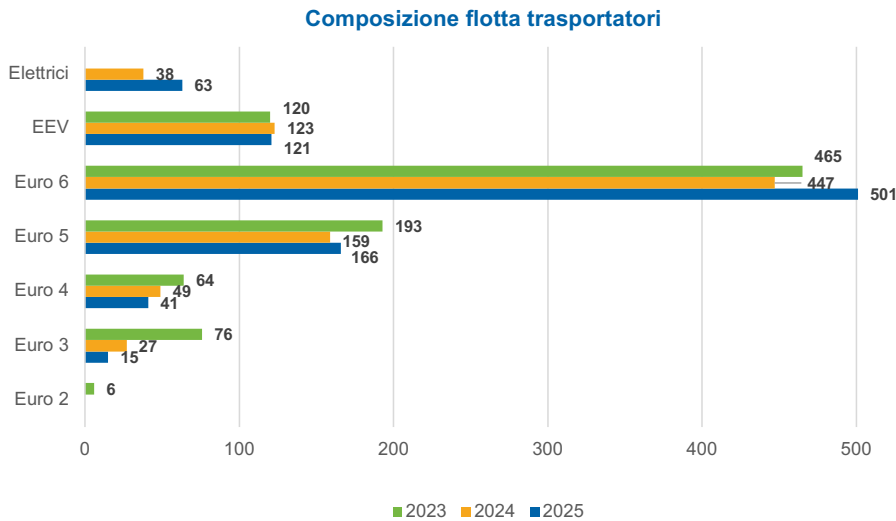
Iniziative per la mitigazione degli impatti ambientali (n.)	2025	2024	2023
Asciugamani elettrici	3	3	3
Fogli stampati medi per seduta CdA / Assemblea	400	860	900
Tablet a disposizione per le riunioni del CdA (da dicembre 2024)	8	8	-
Erogatori d'acqua	1	1	1
Stampanti multifunzione a getto d'inchiostro	-	-	3
Stampanti a basso consumo energetico	3	3	-

Fonte: gestionale interno dell'Agenzia TPL

4.3.2 I consumi delle Aziende del TPL

L'impatto ambientale più importante è di tipo indiretto e ricade principalmente sulle aziende affidatarie dei servizi di trasporto che, attraverso autobus e funicolari, sono responsabili della quota più rilevante dei consumi energetici. La fonte energetica maggiormente utilizzata è sicuramente il gasolio per l'alimentazione della maggior parte degli autobus e, per una quota minore, energia

elettrica e biometano. Nel 2025, complessivamente la flotta degli autobus delle aziende affidatarie era composta per il 55% da mezzi EURO 6, la rimanente quota si distribuisce principalmente tra mezzi EURO 5 ed EEV. Ad oggi, circa il 7% della flotta è composta da mezzi elettrici, in crescita rispetto al 5% del 2024⁴.



⁴Per ulteriori dettagli sulla flotta trasportatori si rimanda alla Tabella 3 in Appendice.

		1	2	3	4	5	Σ	=	%
	Omologazione	Gasolio	Gasolio ecologico	Metano	Diesel elettrico	Elettrico	Totale	Totale cumulativo	% sul totale cumulativo
	EURO ₃	8	7	-	-	-	15	15	1.65%
	EURO ₄	21	19	1	-	-	41	56	6.17%
	EURO ₅	115	51	-	-	-	166	222	24.48%
	EEV	38	77	6	-	-	121	343	37.82%
	EURO ₆	263	214	11	13	-	501	844	93.05%
	ELETTRICO	-	-	-	-	63	63	907	100.00%
	Totale complessivo	445	368	18	13	63	907	907	100.00%

Dal 2023, i mezzi di Classe Euro4 o inferiore sono passati da 146 a ben 56, una significativa riduzione possibile anche grazie ai bandi di finanziamento a valere su risorse regionali e su risorse rese disponibili da avanzi di bilancio dell'Agenzia

(si rimanda a paragrafo **"5.3.1 Iniziative a sostegno del servizio di TPL e della comunità all'interno del Bacino"**, per ulteriori dettagli sulle risorse messe a disposizione dall'Agenzia).

Rinnovo flotta aziende di trasporto	2025	2024	2023
Numero di vetture Classe Euro4 o inferiore	56	76	146
Finanziamenti pubblici per rinnovo mezzi (€)	2.841.000	7.091.000	10.513.000
Di cui regionali:			
- DGR 6024/2016	-	-	182.970
- DGR X/7901 CIPE 54/2016 – Comuni di Bellano e Casargo	-	-	140.726
- PSNMS	2.033.208	3.916.306	1.937.639
- PNRR	-	481.400	-
- MATTM DM 207/2019	-	1.253.524	3.674.596
- MIT DM 223/2020	278.110	1.108.967	2.471.316
Di cui da risorse dell'Agenzia:	529.791	273.520	-

Fonte: gestionale interno dell'Agenzia TPL

Dal 2024, alcune aziende affidatarie della gestione degli impianti funiviari e funicolari hanno scelto di acquistare energia elettrica proveniente al 100% da fonti rinnovabili tramite contratti con Garanzia d’Origine. Questa prassi virtuosa è proseguita nel 2025. Complessivamente, nel 2025, sono stati consumati 417.035 GJ. La quota principale

dei consumi deriva dal gasolio utilizzato per l’alimentazione della flotta autobus, rappresentando oltre il 90% della quota complessiva dei consumi. Grazie agli interventi di rinnovo delle flotte autobus, la quota di gasolio sul totale dei consumi si è ridotta nel triennio 2025-2023, passando dal 99% al 94%.

Energia consumata al di fuori dell’Organizzazione ⁵ (GJ ⁶)	2025	2024	2023
Gasolio (Autobus)	392.831	390.591	430.214
Metano (Autobus)	8.244	3.943	-
Energia elettrica (Autobus)	6.303	2.447	869
Energia elettrica acquistata da fonti non rinnovabili (Cabine Funicolari)	774	727	1.704
Totale fonti non rinnovabili	408.152	397.708	432.786
Biometano (Autobus)	-	1.993	3
Biodiesel – HVO (Autobus)	7.693	-	-
Energia elettrica acquistata da fonti rinnovabili (Cabine Funicolari)	1.190	1.797	-
Totale fonti rinnovabili	8.883	3.790	3
Totale Complessivo	417.035	401.497	432.789

Fonte: elaborazione su dati forniti dalle aziende affidatarie

Di seguito viene riportato il dato sulle emissioni indirette di anidride carbonica (GHG – Green house Gas Scope 3), rappresentato in tonnellate di CO2e. Come per la valutazione dei consumi, anche per le emissioni il perimetro

di calcolo comprende la flotta di autobus e le funicolari delle imprese affidatarie (ad eccezione della quota di energia acquistata con Garanzia d’Origine).

⁵Per la conversione in GJ dei valori espressi nella tabella sono stati utilizzati i fattori di conversione di DESNZ, UK – GHG conversion factors (Greenhouse gas reporting: conversion factors 2026 - GOV.UK)

⁶Il Gigajoule (GJ) è un’unità standard di misura dell’energia. Viene utilizzato per quantificare l’energia consumata, prodotta o risparmiata, ad esempio nei combustibili, nel riscaldamento o nei processi industriali.

Di seguito si riporta l'andamento delle emissioni in valori assoluti. I dati vanno letti tenendo conto delle possibili differenze annuali nei livelli di servizio, ovvero i km complessivi percorsi.

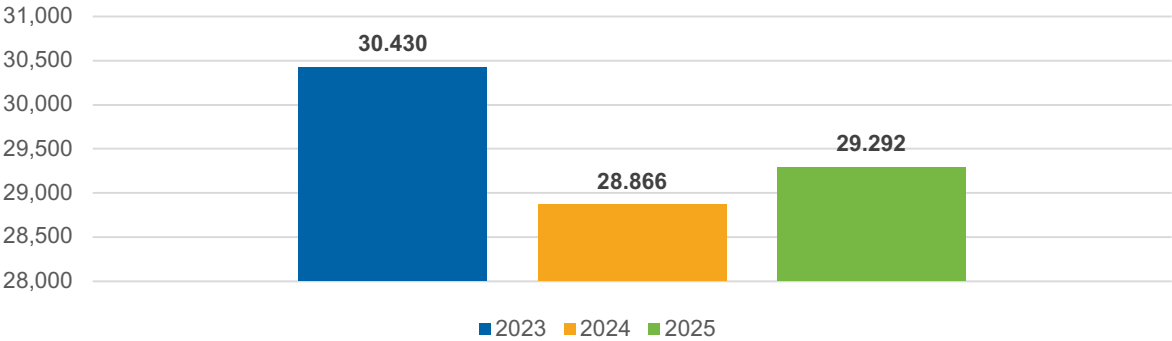
Emissioni di Scopo 3 ⁷ (tCO2e)	2025	2024	2023
Gasolio (Autobus)	28.451	28.289	30.368
Metano (Autobus)	463	221	-
Energia elettrica (Autobus)	370	144	62
Energia elettrica acquistata da fonti non rinnovabili (Cabine Funicolari)	45	43	122
Totale fonti non rinnovabili	29.329	28.696	30.553
Biodiesel – HVO (Autobus)	8	-	-
Biometano (Autobus)	-	212	-
Totale fonti rinnovabili	8	212	-
Totale Complessivo	29.337	28.908	30.553

Fonte: elaborazione su dati forniti dalle aziende affidatarie

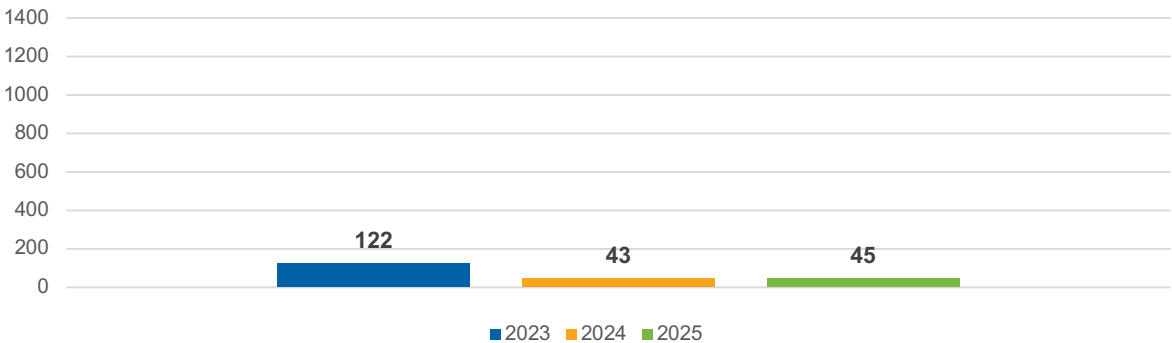


⁷I fattori di emissione del gasolio, metano e biodiesel sono stati presi da DEFRA, UK – GHG conversion factors (Greenhouse gas reporting: conversion factors 2026 – GOV.UK). Il fattore di emissione relativo all'energia elettrica è stato preso dal Report n. 418, ISPRA. Le emissioni sono state calcolate come lo Scope 1 e Scope 2 delle aziende appaltatrici, utilizzando come perimetro i soli mezzi/impianti facenti parte del contratto con l'Agenzia.

Emissioni indirette Scope 3 (Autobus) [tCO2e]



Emissioni indirette Scope 3 (Cabine Funicolari) [tCO2e]



Le emissioni di Scopo 3 relative ai mezzi di trasporto e cabine funicolari gestiti dalle imprese affidatarie sono state pari a 29.337 tCO2e, generate principalmente dal consumo di gasolio. Rispetto al 2024 le emissioni sono rimaste pressoché costanti, mentre rispetto al 2023 si evidenzia una riduzione del 4%.

Inoltre, nell'ambito delle proprie attività di pianificazione e organizzazione del servizio di Trasporto Pubblico Locale, l'Agenzia promuove un sistema di mobilità non solo sostenibile ed efficiente, ma anche orientato al miglioramento della qualità complessiva degli spostamenti, includendo l'attenzione agli impatti sul contesto urbano quali rumore e vibrazioni.

In generale, il ricorso al trasporto pubblico, anche attraverso l'evoluzione delle flotte verso tecnologie a minore impatto (ad esempio mezzi a basse o zero emissioni), può contribuire a ridurre la pressione del traffico veicolare privato e, di conseguenza, gli effetti associati in termini di rumore e vibrazioni. In questa prospettiva, l'attenzione a tali impatti rientra in un approccio complessivo alla qualità della mobilità e al benessere dei cittadini, in coerenza con l'evoluzione del sistema di TPL e con le esigenze dei contesti urbani del bacino di competenza dell'Agenzia.

5

Generare valore per la comunità e il territorio

[GRI 3-3]



Il valore generato dall'Agenzia per il Trasporto Pubblico Locale non si esaurisce nell'erogazione e nella programmazione dei servizi di mobilità, ma si estende all'insieme delle ricadute positive che tali attività producono sul territorio. La pianificazione del servizio, la gestione

degli affidamenti, l'attenzione all'accessibilità, il presidio degli impatti ambientali indiretti e le iniziative orientate allo sviluppo sostenibile concorrono infatti a rafforzare la qualità della vita delle comunità locali e a sostenere uno sviluppo territoriale più equilibrato, inclusivo e sostenibile.

In questa prospettiva, la capacità dell'Agenzia di generare valore dipende anche dalla qualità del dialogo con i soggetti che vivono, amministrano e rappresentano il territorio. Il confronto con enti locali, parti sociali, associazioni e categorie economiche costituisce infatti un elemento essenziale per comprendere i bisogni della comunità, orientare le scelte strategiche e promuovere un modello di trasporto pubblico realmente rispondente alle esigenze del bacino.

Il riferimento teorico al quale si ispira l'Agenzia è il concetto di valore pubblico, diffuso a livello internazionale dal professor Mark H. Moore della Harvard Kennedy School nel volume *"Creating Public Value: Strategic Management in Government"* (1995). Secondo tale impostazione, l'azione pubblica produce benefici concreti per la collettività soltanto attraverso il perfetto allineamento dei tre pilastri del cosiddetto *Strategic Triangle*: la definizione di un beneficio sostanziale per la comunità, l'ottenimento della legittimazione democratica e del sostegno degli stakeholder e la disponibilità di un'adeguata capacità

operativa, contabile e professionale per attuare le scelte strategiche. Su questa base, l'Agenzia sta sviluppando un modello interno di valutazione volto a verificare la capacità dei progetti di generare un effettivo valore pubblico, autoimponendosi di misurare l'impatto di ogni iniziativa secondo criteri di utilità sociale, sostenibilità ed efficienza gestionale.

A questo processo partecipa in modo determinante anche la promozione di una cultura diffusa della sostenibilità, attraverso iniziative di ingaggio attivo e sensibilizzazione rivolte alla cittadinanza. Campagne di comunicazione, eventi territoriali e attività informative rappresentano degli strumenti utili a sensibilizzare la comunità verso scelte di mobilità più consapevoli e inclusive. Ne sono un esempio, nel corso del 2025, la partecipazione alla Settimana Europea della Mobilità e il lancio della campagna "Marta", promossa per rafforzare la sicurezza percepita degli utenti e diffondere comportamenti di contrasto alla violenza a bordo dei mezzi, oltre alle costanti attività di informazione diffuse tramite il sito web dell'Agenzia e la stampa locale.

5.1 La Conferenza Locale del Trasporto Pubblico

[GRI 2-28; GRI 3-3; GRI 413-1]

In tale contesto si inserisce la Conferenza Locale del Trasporto Pubblico (CLTP), prevista dallo Statuto dell'Agenzia quale principale strumento di dialogo, confronto e rendicontazione rispetto all'azione amministrativa svolta. La CLTP rappresenta infatti la sede attraverso cui l'Agenzia alimenta una relazione strutturata con il territorio, favorendo la partecipazione di una pluralità di interlocutori ai principali temi che interessano il sistema del trasporto pubblico locale.

La Conferenza è composta dai rappresentanti degli Enti Locali, delle Organizzazioni Sindacali (OOSS), nonché delle associazioni di categoria e imprenditoriali locali. Attraverso questo organismo, l'Agenzia promuove momenti di consultazione e di ascolto su aspetti centrali

quali la programmazione dei servizi, i contratti di servizio, la definizione della qualità contrattuale e di quella percepita dagli utenti, il modello tariffario di bacino, nonché il monitoraggio e il controllo della quantità e della qualità del servizio erogato.

La CLTP svolge pertanto una funzione rilevante non solo sotto il profilo istituzionale, ma anche sotto quello sostanziale, in quanto consente di raccogliere osservazioni, esigenze, valutazioni e proposte provenienti dai diversi portatori di interesse del territorio. In questo modo, il confronto non si limita a un adempimento formale, ma diventa uno strumento concreto per migliorare la capacità dell'Agenzia di assumere decisioni più consapevoli, condivise ed efficaci.

CLTP (n.)	2025	2024	2023
Adunanze svolte	2	1	1

Fonte: gestionale interno dell'Agenzia TPL



La Settimana Europea della Mobilità 2025

La Settimana Europea della Mobilità è la principale campagna di sensibilizzazione sulla mobilità urbana sostenibile promossa dalla Commissione Europea. L'obiettivo dell'iniziativa è quello di incoraggiare Comuni, associazioni ed enti che partecipano all'evento a sperimentare varie attività volte a promuovere tra i cittadini un cambiamento nelle proprie abitudini di spostamento a favore del trasporto pubblico, della mobilità attiva (camminare, andare in bicicletta) e di altre soluzioni di trasporto più sostenibili.

Tra il 16 e il 22 settembre le amministrazioni locali di tutta Europa hanno avuto quindi l'occasione di attuare nuove misure di pianificazione e gestione della mobilità, avviare politiche a lungo termine, promuovere infrastrutture e tecnologie innovative nel settore e far conoscere ai propri cittadini le iniziative già attive sul territorio attraverso l'organizzazione di eventi e momenti di coinvolgimento e sensibilizzazione.

In occasione della Settimana Europea della Mobilità 2025, incentrata sul tema della **"Mobilità per tutti"**, l'Agenzia ha celebrato il suo decimo anniversario con una serie di iniziative pensate per promuovere l'uso dei mezzi pubblici e garantire una maggiore accessibilità ai viaggiatori.

Il momento saliente della settimana è arrivato venerdì 19 settembre presso la Camera di Commercio di Como – **Lecco con la presentazione del 1° Bilancio di Sostenibilità dell'Agenzia**, evento che ha rappresentato anche un'importante occasione di confronto e scambio con rappresentanti istituzionali di rilievo.

Il successo della Settimana è stato confermato anche dall'ampia adesione alle altre iniziative, come **l'accesso gratuito ai sette impianti a fune del territorio offerto dall'Agenzia** a cittadini e turisti domenica 21 settembre, che ha registrato in totale quasi diecimila accessi. L'iniziativa ha permesso a residenti e turisti di sperimentare in prima persona un mezzo di trasporto sostenibile e inusuale e di apprezzare le bellezze del territorio senza l'utilizzo dell'automobile, sottolineando il ruolo cruciale del trasporto su fune per una mobilità integrata.

Con grande interesse, lunedì 22 è stato presentato durante la CLTP (Conferenza locale del trasporto pubblico) dell'Agenzia il **progetto "Marta"**, la campagna dell'Agenzia TPL di Bergamo volta a diffondere consapevolezza sul tema della sicurezza, prevenire e contrastare molestie e atti violenti e fornire agli utenti informazioni chiare sul comportamento da tenere in quanto vittima o testimone di episodi simili.

Per tutta la settimana, infine, l'Agenzia ha promosso una **serie di interviste ai componenti del Consiglio di Amministrazione** pubblicate a mezzo stampa e sul proprio sito. Attraverso il racconto diretto e personale delle iniziative intraprese, l'obiettivo è stato quello di avvicinare le istituzioni ai cittadini e di illustrare in modo chiaro e conciso il lavoro che quotidianamente viene svolto per rendere il trasporto pubblico locale sempre più accessibile, ecologico e integrato.



Campagna di sensibilizzazione “Marta”

Dando seguito alla prima presentazione svolta in occasione della Settimana Europea della Mobilità Sostenibile di settembre, durante una CLTP congiunta organizzata il 25 novembre, **Giornata Internazionale contro la Violenza sulle Donne**, l'Agenzia TPL di Como, Lecco e Varese e l'Agenzia TPL di Bergamo hanno presentato la **campagna di sensibilizzazione “Marta”** lanciando l'iniziativa anche nel territorio di Como, Lecco e Varese.

Il progetto, già diffuso da tempo nel bergamasco, si inserisce in un contesto di crescente attenzione verso la sicurezza degli operatori e degli utenti del trasporto pubblico locale come risposta a un incremento di crimini contro l'incolumità delle persone, siano esse passeggeri o autisti, osservato negli ultimi anni. La campagna “Marta”, ideata dall'Agenzia per il TPL di Bergamo a seguito di una denuncia da parte di una ragazza di nome Marta, ha il principale scopo di contrastare atti violenti e molestie sui mezzi pubblici fornendo agli utenti degli strumenti concreti che li aiutino a prendere consapevolezza del tema della sicurezza durante il viaggio con i mezzi pubblici e indicazioni utili sul comportamento da tenere se si è vittima o testimone di

una molestia o di una situazione di pericolo. L'iniziativa mira anche a promuovere la coesione sociale in modo da non isolare la persona che sta vivendo quel momento.

Con l'adesione al progetto, anche l'Agenzia per il TPL di Como, Lecco e Varese ha voluto fare la sua parte offrendo un punto di riferimento e supporto attraverso una serie di azioni: oltre al racconto dell'iniziativa ai propri stakeholder, nella stessa giornata sono stati installati sui bus di tutte le aziende incaricate dei servizi TPL nel bacino dell'Agenzia dei pendini informativi della campagna “Marta”. Il materiale invitava i passeggeri a scansionare un QR code per visualizzare dei Vademecum che li potessero aiutare a capire come agire in caso di molestie o atti violenti, ricordando che “È normale non sapere come comportarsi o reagire. Marta può aiutarti”. Il QR code rimandava al sito web informativo dedicato Martatpl.it che fornisce ulteriori informazioni e indicazioni di comportamento.

La collaborazione tra le due Agenzie TPL e il desiderio di cooperazione espresso da altre realtà del territorio durante l'incontro dimostrano la volontà di estendere l'iniziativa e di creare una rete sinergica volta a garantire sicurezza e inclusività agli utenti.

5.2 Il miglioramento della misura della trasparenza nell'Agenzia

[GRI 3-3]

L'Agenzia, nell'ambito della strategia di prevenzione della corruzione e al fine di potenziare la misura della trasparenza amministrativa, ha avviato nel 2024 un percorso di miglioramento orientato principalmente:

- al miglioramento della gestione dei flussi di informazioni, dati e documenti da pubblicare nella sezione Amministrazione trasparente;
- alla definizione di una mappatura strutturata delle responsabilità in materia di trasparenza;
- al miglioramento della qualità, completezza e fruibilità delle pubblicazioni previste dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
- al recepimento degli schemi-tipo di pubblicazione adottati dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con deliberazione n. 495/2024.

Nel corso del 2025, le attività di monitoraggio e miglioramento hanno interessato diverse sottosezioni della sezione “Amministrazione Trasparente”, tra cui Organizzazione, Personale, Bandi di concorso, Performance, Consulenti e collaboratori, Bandi di gara e contratti, Contributi, Vantaggi economici e Pagamenti. Gli interventi realizzati hanno permesso di rafforzare la conformità alle indicazioni di ANAC, migliorare la qualità e l'accessibilità delle informazioni pubblicate e favorire una maggiore omogeneità nella gestione dei dati. In particolare,

per la sottosezione “Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici”, è stata assicurata una più puntuale corrispondenza tra i criteri e le modalità di erogazione e i contributi effettivamente concessi, con un migliore raccordo tra gli atti di concessione pubblicati e la documentazione di riferimento della Regione Lombardia.

Complessivamente, le azioni intraprese hanno contribuito a incrementare i livelli di trasparenza, completezza e aggiornamento delle informazioni rese disponibili agli stakeholder.

5.3 La distribuzione del valore per il territorio

5.3.1 Iniziative a sostegno del servizio di TPL e della comunità all'interno del Bacino

[GRI 3-3; GRI 201-1; GRI 203-1]

Il bilancio complessivo dell'Agenzia sulla base degli ultimi tre esercizi rendicontati è sintetizzato nelle tabelle seguenti:



Entrate (€)	2025		2024		2023	
	Accertamenti	Incassi	Accertamenti	Incassi	Accertamenti	Incassi
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	-	23.554.919	-	21.347.778	-	12.301.597
Utilizzo di avanzo di amministrazione	6.213.972	-	4.956.752	-	2.533.797	-
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	11.562	-	46.699	-	24.385	-
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	-	-	-	-	-	-
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie	-	-	-	-	-	-
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	-	-	-	-	-	-
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	82.585.710	81.182.266	87.841.909	91.096.714	74.845.028	75.999.965
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.371.765	1.317.352	974.117	914.837	3.295.530	3.392.446
Titolo 4 - Entrate in c/capitale	5.758.750	2.423.218	4.814.356	4.814.356	11.290.262	11.473.233
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-	-	-
Titolo 6 - Accensione di prestiti	-	-	-	-	-	-
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-	-	-
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	6.553.895	6.554.175	6.273.892	6.273.612	5.606.641	5.606.641
Totale entrate dell'esercizio	96.270.120	91.477.011	99.904.273	103.099.518	95.037.461	96.472.285
Totale Complessivo Entrate	102.495.654	115.031.930	104.907.725	124.447.296	97.595.643	108.773.882

Spese (€)	2025		2024		2023	
	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
Disavanzo di amministrazione	-	-	-	-	-	-
Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione prestiti	-	-	-	-	-	-
Titolo 1 - Spese correnti	83.044.124	83.729.406	86.965.405	87.139.410	75.122.781	72.095.340
<i>Fondo pluriennale vincolato in parte corrente</i>	<i>16.910</i>	<i>-</i>	<i>11.562</i>	<i>-</i>	<i>46.699</i>	<i>-</i>
Titolo 2 - Spese in conto capitale	7.942.711	3.187.313	6.615.054	7.168.878	11.708.826	10.540.095
<i>Fondo pluriennale vincolato in c/capitale</i>	<i>800.000</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	-	-	-	-	-	-
<i>Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
Titolo 4 - Rimborsi di prestiti	-	-	-	-	-	-
<i>Fondo anticipazioni di liquidità</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-	-	-
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	6.553.895	6.549.584	6.273.892	6.584.089	5.606.641	4.790.669
Totale spese dell'esercizio	98.357.640	93.466.303	99.865.914	100.892.377	92.484.948	87.426.104
Totale Complessivo Spese	98.357.640	93.466.303	99.865.914	100.892.377	92.484.948	87.426.104
Avanzo di competenza / fondo di cassa	4.138.014	21.565.627	5.041.811	23.554.919	5.110.695	21.347.778
Totale a pareggio	102.495.654	115.031.930	104.907.725	124.447.296	97.595.643	108.773.882

Fonte: prospetto "Quadro generale riassuntivo" da Rendiconto della gestione anno 2025, 2024, 2023

Dal lato delle spese, l'incidenza maggiore è quella relativa ai corrispettivi e ai contributi erogati alle aziende affidatarie per l'espletamento dei servizi. Seconda voce di spesa per importanza attiene all'erogazione di contributi per il rinnovo del parco mezzi circolante e per l'adeguamento delle infrastrutture a servizio del TPL. Le spese di personale e gli approvvigionamenti funzionali allo svolgimento delle attività istituzionali comportano un'incidenza complessiva pari al 2% del totale delle entrate.

Le Entrate correnti dell'Agenzia sono costituite per oltre il 90% da trasferimenti da Regione Lombardia, incluse le quote riconducibili al Fondo Nazionale Trasporti. A queste si affiancano risorse in quota minoritaria provenienti da Enti locali (Province, Comuni e capoluoghi) e contributi specifici finalizzati al potenziamento di servizi richiesti dal territorio, attraverso accordi e forme di compartecipazione alle spese di esercizio.

Le predette risorse sono complessivamente utilizzate per i servizi di TPL e le spese di funzionamento. Queste ultime comprendono spese correnti, per forniture e personale, e spese in parte capitale, per l'acquisizione di attrezzature

materiali ed informatiche in uso nelle tre sedi operative. La parte largamente preponderante delle entrate correnti è destinata alle imprese affidatarie/concessionarie e agli altri enti affidanti per la copertura degli oneri connessi all'erogazione dei servizi di trasporto pubblico negli ambiti territoriali di Como, Lecco e Varese.

Per quanto riguarda le spese in conto capitale l'Agenzia investe principalmente nell'incremento e/o ammodernamento delle flotte di veicoli e nell'adeguamento delle infrastrutture al servizio del trasporto pubblico e della mobilità.

In particolare, l'Agenzia è incaricata dell'erogazione di finanziamenti governativi, nazionali e regionali alle imprese affidatarie dei servizi di TPL, volti ad accompagnare la transizione ecologica, nell'ambito del PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) e del PSNMS (Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile), destinati all'acquisto di automezzi e delle relative dotazioni obbligatorie di sicurezza, nonché alla realizzazione delle infrastrutture di supporto necessarie alla gestione dei mezzi finanziati.

Finanziamenti pubblici agli investimenti nei servizi di TPL (€)	2025	2024	2023
Sussidi (*) erogati	2.497.264	10.211.681	975.510
Sovvenzioni agli investimenti (**) erogate	3.187.313	7.168.878	11.473.233
Totale	5.684.577	17.380.559	12.448.743

Fonte: gestionale interno dell'Agenzia TPL

(*) I sussidi riportati in tabella per gli anni 2023–2025 includono contributi riconducibili alla fase post-pandemica (anche sotto forma di conguagli e misure progressivamente esaurite), che risultano in riduzione nel tempo a seguito del venir meno del periodo emergenziale, ufficialmente chiuso nel I trimestre 2022.

(**) La voce sovvenzioni agli investimenti comprende tutte le erogazioni finalizzate:

- al rinnovo del parco mezzi circolante e delle relative attrezzature (quali ad esempio portabiciclette o sistemi di bigliettazione elettronica);
- alla sostituzione delle paline o al miglioramento delle pensiline e delle stazioni di interscambio.

Accanto ai finanziamenti trasferiti da Regione Lombardia (che rappresentano la componente largamente prevalente delle risorse complessivamente gestite dall'Agenzia), nel 2025 l'Agenzia ha proseguito nell'utilizzo di risorse proprie, derivanti in particolare da interessi attivi sulle giacenze di tesoreria e da avanzi di bilancio vincolati e ridestinati, per sostenere interventi a beneficio del TPL. In particolare, tali risorse sono state destinate alle aziende affidatarie

per iniziative di cofinanziamento orientate al rinnovo e ammodernamento del parco autobus e dei relativi sottosistemi e attrezzature e alle amministrazioni locali per interventi legati alla realizzazione e all'adeguamento di fermate, pensiline, paline e stazioni di interscambio, contribuendo a migliorare accessibilità e qualità dell'esperienza di viaggio.

Tali investimenti rappresentano dei cofinanziamenti a fondo perduto variabili fino ad un massimo del 100%, assegnati sulla scorta di appositi bandi pubblici, e per i quali al beneficiario, sia esso un'amministrazione locale o un'azienda di trasporto incaricata di servizio pubblico, è richiesta una puntuale e adeguata rendicontazione.

Consapevole del proprio impatto occupazionale lungo la catena di fornitura e conscia dell'elevato numero di autisti che prestano il proprio lavoro ogni giorno per

contribuire all'offerta di un servizio di trasporto pubblico locale, anche nel corso del 2025, in continuità con l'anno precedente, l'Agenzia ha previsto un finanziamento pari a € 1.200.000 a titolo di contributo straordinario a favore di Aziende incaricate di TPL, a copertura dei maggiori costi di personale impiegato nei servizi di TPL, direttamente derivanti da accordi aziendali di II livello sottoscritti per gli autisti nel bacino fra le aziende e le Organizzazioni Sindacali firmatarie del CCNL nazionale.

Finanziamenti con fondi propri (€)	2025	2024	2023
Contributi destinati alle amministrazioni locali per interventi di adeguamento di fermate adibite a TPL e/o interventi strutturali per la realizzazione di ricoveri/depositi autobus adibiti a sosta inoperosa, assegnati nell'esercizio	2.198.774	794.670	55.500
Contributi alle aziende affidatarie di servizi di TPL per acquisto di autobus e/o relativi sottosistemi di bordo (es. videosorveglianza), assegnati nell'esercizio	883.200	864.347	339.820
Sostegno alle aziende affidatarie di servizi di TPL per la sottoscrizione di contratti collettivi di II Livello a tutela dell'occupazione	1.200.000	1.000.000	-

Fonte: gestionale interno dell'Agenzia TPL

Con i suddetti contributi sono stati realizzati:

Totale (n.)	Descrizione
12	Acquisti di autobus ad alimentazione diesel classe Euro 5 (per ampliamento flotta o sostituzione autobus Euro 3 o inferiore)
7	Acquisti di autobus ad alimentazione diesel classe Euro 6 (per ampliamento flotta o sostituzione autobus Euro 3 o inferiore)
5	Acquisti di autobus ad alimentazione diesel-ibrida classe Euro 6 (per ampliamento flotta o sostituzione autobus Euro 3 o inferiore)
2	Acquisti di autobus ad alimentazione elettrica
16	Installazioni di defibrillatori a bordo degli autobus
27	Installazioni di sistemi di videosorveglianza a bordo degli autobus
181	Adeguamenti e/o realizzazioni di fermate adibite al servizio di TPL
23	Sostituzioni paline di fermata complete

Fonte: gestionale interno dell'Agenzia TPL

5.3.2 Valore Economico Generato e Distribuito

[GRI 3-3; GRI 201-1]

Valore Economico Generato e Distribuito (€)	2025	2024	2023
Avanzo applicato (Parte Corrente)	3.713.972	3.831.752	2.533.797
Ricavi	82.585.710	87.841.909	74.845.028
Proventi finanziari	2.365.954	1.873.375	3.452.858
Totale valore economico generato	84.951.664	89.715.284	78.297.886
Costi operativi (fornitori)	84.367.341	87.882.634	74.797.579
Remunerazione del personale	809.755	768.026	676.826
Remunerazione della Pubblica Amministrazione	50.989	46.694	40.800
Totale valore economico distribuito	85.228.085	88.697.354	75.515.205
Ammortamenti, svalutazioni e rettifiche	61.251	39.263	16.665
Risultato d'esercizio destinato a riserve (Utile - Dividendi distribuiti)	-480.154	978.668	2.764.545
Valore economico trattenuto	3.295.068	1.017.930	2.778.314
Avanzo applicato (Parte Capitale)	2.500.000	1.125.000	-
Risorse disponibili da esercizi precedenti (Avanzo Non Applicato)	3.133.977	3.416.098	3.117.904

Il valore economico generato dall'Agenzia del Trasporto Pubblico Locale del bacino di Como, Lecco e Varese non è riconducibile a logiche di profitto o di marginalità economica, bensì alla capacità dell'Ente di acquisire, programmare e destinare risorse pubbliche al perseguimento delle finalità istituzionali e degli obiettivi di interesse generale assegnati. Le risorse gestite dall'Agenzia concorrono infatti a garantire la continuità e l'accessibilità dei servizi di trasporto pubblico, il mantenimento dell'offerta nelle aree a minore domanda, nonché il progressivo miglioramento

della qualità del servizio e l'adeguamento del sistema della mobilità territoriale.

Alla luce di tale funzione, il valore economico è stato rettificato mediante l'integrazione della quota di avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente applicata al finanziamento della spesa corrente. A fini di completezza informativa, sono inoltre evidenziate la quota di avanzo applicata al finanziamento degli investimenti (spesa in conto capitale) e la quota di avanzo non utilizzata.

6

Le nostre persone

6.1 Gestione delle risorse umane e formazione

[GRI 3-3; GRI 401-1]



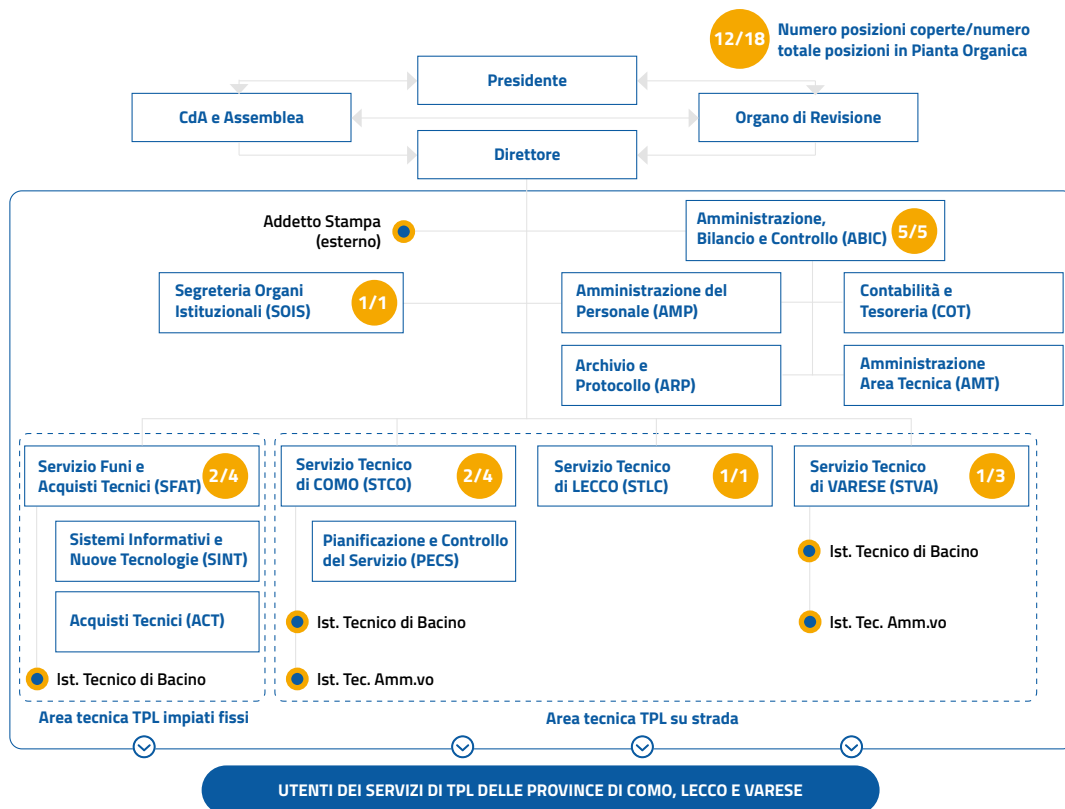
Le persone rappresentano il patrimonio più importante dell'Agenzia e il principale fattore per garantire qualità, affidabilità e continuità dei servizi erogati. Per questo motivo, promuoviamo un ambiente di lavoro inclusivo, sicuro e orientato al benessere, in cui ogni collaboratore possa esprimere al meglio le proprie competenze e il proprio potenziale.

La valorizzazione delle risorse umane si traduce in politiche di gestione attente allo sviluppo professionale, alla crescita delle competenze e alla promozione delle pari opportunità. Attraverso percorsi formativi strutturati, iniziative di aggiornamento continuo e sistemi di valorizzazione delle performance, l'Agenzia investe nelle proprie persone, riconoscendo il loro contributo al raggiungimento degli

obiettivi organizzativi e alla creazione di valore per gli stakeholder.

In questa prospettiva, il benessere delle persone, la qualità delle relazioni professionali e lo sviluppo del capitale umano costituiscono elementi fondamentali per rafforzare la capacità dell'Agenzia di affrontare le sfide presenti e future, contribuendo a costruire un'organizzazione sempre più sostenibile, responsabile e attrattiva.

La struttura organizzativa, rappresentata nell'organigramma di seguito riportato, è articolata in Unità di Staff e Unità di Linea del Direttore che supportano le funzioni di pianificazione, programmazione, monitoraggio e gestione del Trasporto Pubblico Locale nei territori delle Province di Como, Lecco e Varese.



Il principale documento di programmazione organizzativa è il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), previsto dall'articolo 6 del decreto-legge n. 80 del 9 giugno 2021 che definisce in modo coerente gli indirizzi di programmazione gestionale dell'Ente, esplicitando obiettivi, azioni e attività connesse alla finalità istituzionale e alla missione pubblica.

Il PIAO è approvato annualmente dal Consiglio di Amministrazione con una visione triennale e integra i principali piani e programmi previsti dalla normativa, tra cui:

- **Piano triennale dei fabbisogni del personale,** incluso il piano assunzionale: tale strumento consente all'Agenzia di individuare, in coerenza con gli obiettivi strategici e le risorse disponibili, il personale necessario per garantire l'efficace svolgimento delle funzioni istituzionali e il raggiungimento degli obiettivi di mandato. Il Piano dei Fabbisogni definisce la consistenza dell'organico, individua le competenze professionali necessarie e programma le azioni volte a colmare eventuali carenze di personale, assicurando un adeguato equilibrio tra sostenibilità economica, esigenze organizzative e qualità dei servizi erogati. Nell'ambito di tale programmazione trova attuazione il piano assunzionale, che individua le modalità e le tempistiche di reclutamento delle professionalità necessarie all'Agenzia. Le procedure di assunzione sono orientate a garantire l'acquisizione di competenze tecniche e amministrative in grado di supportare l'evoluzione delle attività dell'Ente e di rispondere alle crescenti esigenze di pianificazione, gestione e

controllo del Trasporto Pubblico Locale. Nell'ultimo trimestre del 2025 l'Agenzia ha bandito un concorso pubblico per soli esami per l'assunzione di un istruttore tecnico le cui prove saranno espletate nel 2026. Nel mese di novembre 2025 è stata registrata la cessazione volontaria dal servizio di un Istruttore Amministrativo.

- **Piano della performance** (con la definizione degli obiettivi): esso costituisce lo strumento attraverso il quale l'Agenzia definisce gli obiettivi strategici, organizzativi e individuali assegnati alla struttura e gli indicatori necessari a monitorarne il raggiungimento. Il Piano assicura la coerenza tra gli indirizzi programmatori dell'Ente, le attività svolte e le risorse impiegate, promuovendo il miglioramento continuo dell'efficacia, dell'efficienza e della qualità dei servizi erogati. L'attuazione e il conseguimento degli obiettivi sono presidiati dal Nucleo Esterno di Valutazione, che, in qualità di Organismo Indipendente di Valutazione (OIV), verifica il corretto funzionamento del sistema di misurazione e valutazione della performance, garantendo trasparenza, imparzialità e accountability nei processi di valutazione organizzativa e individuale. Il sistema di valutazione del personale considera sia il raggiungimento degli obiettivi assegnati sia i comportamenti organizzativi, valorizzando il contributo di ciascun dipendente al conseguimento dei risultati dell'Ente e costituendo la base per l'eventuale riconoscimento della premialità.

- **Piano organizzativo del lavoro agile (POLA):** disciplina le modalità di attuazione del lavoro agile all'interno dell'Agenzia, con l'obiettivo di promuovere un modello organizzativo orientato al raggiungimento di obiettivi e risultati, migliorare l'efficacia delle attività svolte. L'Agenzia garantisce al personale la possibilità di sottoscrivere accordi individuali per l'attivazione dello smart working, riconoscendo tale strumento come leva per il benessere organizzativo e per il miglior equilibrio tra vita privata e professionale. Il lavoro agile contribuisce infatti a favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, il benessere psicofisico delle persone e le pari opportunità, generando al contempo benefici in termini di sostenibilità ambientale grazie alla riduzione degli spostamenti casa-lavoro e dei relativi consumi ed emissioni.
- **Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza:** nell'ambito del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) è ricompresa la sezione dedicata alla Prevenzione della Corruzione e alla Trasparenza, che definisce le strategie, le misure organizzative e i controlli finalizzati a prevenire fenomeni corruttivi, garantire l'integrità dell'azione amministrativa e assicurare il rispetto degli obblighi di pubblicità e trasparenza previsti dalla normativa vigente. Il ciclo della prevenzione della corruzione si sviluppa attraverso l'analisi del contesto interno ed esterno, la mappatura dei processi, la valutazione dei rischi, l'individuazione delle misure preventive e il monitoraggio periodico della loro attuazione. Il Direttore in qualità di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) coordina l'intero processo, promuove iniziative di formazione e sensibilizzazione del personale e verifica il rispetto degli obblighi di pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale.
- Con cadenza annuale, entro il 31 gennaio, il RPCT predispone la Relazione annuale sullo stato di attuazione delle misure di prevenzione della corruzione

e della trasparenza, evidenziando le attività svolte, i risultati conseguiti, le eventuali criticità riscontrate e le azioni correttive adottate o programmate. La Relazione costituisce uno strumento di rendicontazione e verifica dell'efficacia del sistema di prevenzione, favorendo il miglioramento continuo dei processi organizzativi e il rafforzamento dei principi di legalità, trasparenza dell'Agenzia.

Conseguentemente al rinnovo degli Organi statutari e all'approvazione del nuovo Statuto avvenuti nei primi mesi del 2026, nonché all'aumento della complessità gestionale derivante dall'avvio delle procedure per la gara di affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale su gomma, si è resa necessaria una profonda revisione dell'assetto organizzativo dell'Agenzia, finalizzata al potenziamento delle funzioni tecniche e di supporto e al rafforzamento della capacità di governo dei processi strategici e operativi.

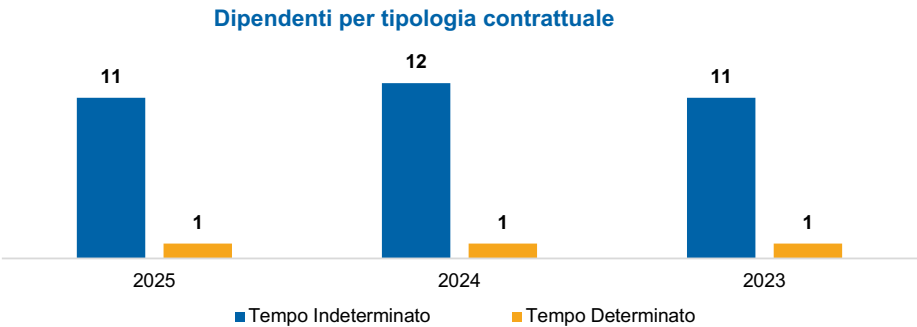
La nuova organizzazione prevede il potenziamento delle aree tecniche in posizione di linea. In particolare, è stata creata un'unità di coordinamento per il TPL su impianti fissi e altre modalità di trasporto, costituita dal Servizio Funi, dagli Acquisti Tecnici. Parallelamente, per il TPL su strada è stata riorganizzata e valorizzata l'Area Tecnica dedicata agli ambiti di Como, Lecco e Varese, comprensiva dei relativi staff tecnici e tecnico-amministrativi, operanti sotto il coordinamento diretto del Direttore.

A supporto delle attività operative, si affianca l'Unità di Staff Amministrazione, Bilancio e Controllo, dalla quale dipendono le funzioni di Amministrazione del Personale, Archivio e Protocollo, Contabilità e Tesoreria, Programmazione degli Investimenti e Gestione dei Finanziamenti.

Tale nuovo assetto organizzativo avviato nel 2026, consente di garantire una maggiore efficacia gestionale, un più elevato presidio dei processi aziendali e una migliore capacità di pianificazione e controllo delle attività.

6.1.1 Dotazione organica

[GRI 2-7; GRI 2-8; GRI 3-3; GRI 202-2; GRI 401-1]



Nuovi assunti e turnover (n.)	2025			2024			2023		
	Donna	Uomo	Totale	Donna	Uomo	Totale	Donna	Uomo	Totale
Dipendenti	6	5	11	7	5	12	6	5	11
Assunti	-	-	-	2	-	2	-	-	-
Cessati	1	-	1	1	-	1	-	-	-

La dotazione organica dell'Agenzia, definita dal Consiglio di Amministrazione nel 2018, prevede un organico complessivo di 18 unità. Sebbene tale consistenza non sia stata ancora pienamente raggiunta, l'Agenzia persegue quotidianamente la propria missione con impegno, professionalità e senso di responsabilità, grazie al contributo delle persone che ne fanno parte.

Al 31 dicembre 2025 l'Agenzia conta complessivamente 11 dipendenti, a fronte delle 18 posizioni previste dalla dotazione organica. L'organico è composto da 4 Funzionari Direttivi Tecnici di cui uno in distacco funzionale da altro Ente, 1 Funzionario Direttivo Amministrativo-Contabile, 4 Istruttori titolari di Posizione di Responsabilità e 2 Istruttori Amministrativi.

In considerazione della consistenza dell'organico attualmente disponibile rispetto alle esigenze operative, l'Agenzia si avvale, ove necessario, del supporto di lavoratori non dipendenti. In particolare, ricorre a professionisti autonomi incaricati di svolgere attività specialistiche di natura tecnica, informatica e di addetto stampa. Tali collaborazioni sono attivate mediante contratti di prestazione professionale affidati a seguito di procedure ad evidenza pubblica, nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità e parità di trattamento. Il ricorso a professionalità esterne consente all'Agenzia di integrare competenze specialistiche non sempre presenti all'interno della struttura organizzativa e di garantire il regolare svolgimento delle proprie attività istituzionali.

Nonostante il permanere di alcune posizioni vacanti, il personale dell'Agenzia assicura quotidianamente lo svolgimento delle attività istituzionali e il raggiungimento degli obiettivi assegnati, garantendo competenza tecnica, capacità organizzativa e presidio dei processi amministrativi e operativi.

Nelle more dell'espletamento delle ordinarie procedure di reclutamento previste per gli enti locali e nel rispetto della normativa vigente, l'Agenzia può ricorrere a contratti di somministrazione di lavoro a tempo determinato, al fine di far fronte a esigenze temporanee di carattere organizzativo e garantire la continuità operativa dei servizi, il rispetto delle scadenze istituzionali e la tempestività dell'azione amministrativa. Tale strumento consente di assicurare il mantenimento degli standard di efficacia ed efficienza dell'attività dell'Ente nelle fasi di carenza di personale o nelle situazioni caratterizzate da particolari esigenze gestionali.

Al 31 dicembre era attivo 1 contratto di somministrazione per un istruttore amministrativo.

L'Agenzia si pone l'obiettivo di conseguire, nel prossimo triennio, la progressiva copertura delle posizioni previste dalla dotazione organica, al fine di rafforzare la propria capacità operativa, consolidare le competenze interne e garantire un sempre più efficace svolgimento delle attività istituzionali.

6.1.2 Parità di genere, welfare e formazione

[GRI 401-2; GRI 401-3; GRI 404-1; GRI 404-2; GRI 404-3; GRI 405-1; GRI 406-1]

L'Agenzia considera il benessere dei dipendenti una leva fondamentale per assicurare da un lato la produttività, dall'altro per valorizzare al meglio le proprie risorse ma soprattutto per creare valore pubblico attraverso la creazione di un ambiente di lavoro salutare tramite l'attuazione di diversi principi, quali la non discriminazione, la prevenzione del mobbing e delle molestie, l'attenzione e il monitoraggio della salute psicofisica.

Anche in materia di Diversità ed Inclusion, l'Agenzia è attiva nel promuovere la parità di genere e le pari opportunità. Lo Statuto dell'Agenzia prevede una quota di genere negli organi collegiali del CdA e dell'Organo di revisione. La composizione delle commissioni di concorso e selezione prevede la presenza di almeno un terzo dei componenti di sesso femminile. Nel periodo di rendicontazione, non sono stati registrati casi di discriminazione o molestie di alcun tipo.

Dipendenti per figura professionale e per genere (n.)	2025			2024			2023		
	Donna	Uomo	Totale	Donna	Uomo	Totale	Donna	Uomo	Totale
Elevata qualifica	1	4	5	1	4	5	1	4	5
Istruttori	5	1	6	6	1	7	4	1	5
Operatori	-	-	-	-	-	-	1	-	1
Totale	6	5	11	7	5	12	6	5	11

Fonte: gestionale interno dell'Agenzia TPL

L'Agenzia tutela i propri dipendenti anche nei momenti più rilevanti della loro vita personale e familiare, come la nascita di un figlio, garantendo il rispetto dei diritti previsti e la continuità del percorso professionale. Nel 2025, un solo dipendente uomo ha usufruito del congedo parentale; al termine del periodo di congedo, il dipendente è rientrato regolarmente in servizio, mantenendo la medesima posizione lavorativa.

Ai fini della previdenza complementare, i dipendenti che hanno aderito al Fondo Perseo Sirio beneficiano del contributo a carico dell'Agenzia nella misura dell'1% della retribuzione utile, cui si aggiunge il contributo individuale (minimo 1%) versato dal dipendente aderente, secondo quanto previsto dalla normativa e dalla disciplina contrattuale vigente.

Inoltre, annualmente l'Agenzia definisce, nell'ambito del PIAO, gli obiettivi organizzativi e individuali secondo il ciclo della performance. Gli obiettivi assegnati alla struttura

si declinano a cascata sui dipendenti e costituiscono uno degli elementi fondamentali del sistema di valutazione. L'erogazione dei compensi incentivanti è infatti correlata sia al grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati sia agli esiti della valutazione individuale, secondo le modalità previste dal Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance e previa validazione del processo da parte del Nucleo Esterno di Valutazione.

A tal fine, in applicazione delle disposizioni normative e contrattuali vigenti, l'Agenzia costituisce annualmente il *Fondo per le risorse decentrate*, destinato a finanziare gli istituti economici accessori legati alla produttività, al miglioramento dei servizi e alla performance organizzativa e individuale. Le risorse del Fondo sono determinate nei limiti e secondo i criteri previsti dalla normativa vigente e sono oggetto di contrattazione integrativa.

Nel 2025, il 100% del personale avente diritto ha beneficiato degli incentivi collegati alla performance.

Performance dei dipendenti	2025	2024	2023
Dipendenti che hanno avuto accesso agli incentivi sulla performance (%)	100%	100%	100%
Valore complessivo erogato per incentivi al personale (€)	27.977	22.498	19.717

Fonte: gestionale interno dell'Agenzia TPL

Nell'ambito della contrattazione collettiva integrativa, il Consiglio di Amministrazione definisce annualmente una quota di risorse da destinare a interventi di welfare integrativo, finalizzati al miglioramento del benessere dei dipendenti e al sostegno delle loro esigenze personali e

familiari. Ad oggi, tali risorse sono state prevalentemente destinate a misure di sostegno al reddito delle famiglie dei lavoratori, contribuendo a favorire il benessere organizzativo e la conciliazione tra vita lavorativa e vita privata.

Welfare	2025	2024	2023
Spesa pro-capite (€)	275	253	180

Fonte: gestionale interno dell'Agenzia TPL

In materia di formazione del personale, l'Agenzia predispone annualmente il Piano Triennale della Formazione (PTF), parte integrante e sostanziale del PIAO, individuando le esigenze formative dell'Ente e le relative risorse economiche da destinare allo sviluppo delle competenze del personale. Per il 2025 è stato previsto uno stanziamento pari a circa 4.600 euro per dipendente.

Attraverso il PTF, l'Agenzia intende rafforzare e aggiornare le competenze professionali necessarie al perseguimento

degli obiettivi strategici e operativi, promuovendo l'innovazione organizzativa, l'accrescimento delle conoscenze specialistiche e il miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza delle attività svolte. Le risorse destinate alla formazione sono programmate in modo coerente con gli equilibri di bilancio e con l'obiettivo di garantire un investimento costante nella valorizzazione del capitale umano.

Budget per la formazione dei dipendenti	2025	2024	2023
Spesa pro-capite (€)	4.615	2.896	3.596
Spesa complessiva (€)	60.000	42.000	55.000

Fonte: gestionale interno dell'Agenzia TPL

Un particolare obiettivo dell'Agenzia, infatti, è l'accrescimento delle competenze dei dipendenti oltre alla promozione di un forte senso di appartenenza, valorizzando le professionalità tramite i corsi di formazione, garantendo pari opportunità di accesso. L'Agenzia si impegna nella prevenzione della corruzione, promuovendo

la trasparenza e formando i propri dipendenti su queste importanti tematiche. Per monitorare l'impatto dell'attività di formazione, l'Agenzia adotta un sistema di valutazione dei corsi erogati, assicurandosi che i dipendenti traggano vantaggio dalle conoscenze trasmesse.

Le attività formative sono state organizzate in tre principali ambiti:

- **formazione obbligatoria**, che ha previsto aggiornamenti per tutti i dipendenti sulle tematiche di salute e sicurezza ai sensi del D.lgs. 81/08, oltre ad attività di primo soccorso nonché prevenzione della corruzione e trasparenza, protezione dei dati personali e privacy (GDPR),
- **formazione trasversale**, con l'obiettivo di sviluppare competenze e soft skills, ad esempio tramite percorsi in materia di leadership adattiva, e avvio di moduli su tematiche economico-finanziarie. Per il terzo anno consecutivo, l'Agenzia ha promosso un percorso di formazione linguistica rivolto ai dipendenti, con l'obiettivo di rafforzare le competenze nelle lingue straniere e favorire una maggiore capacità di interazione in contesti nazionali e internazionali. L'iniziativa si inserisce nell'ambito delle politiche di valorizzazione del capitale umano e di sviluppo delle competenze trasversali del personale;

- **formazione tecnica specialistica**, con focus sul potenziamento delle competenze necessarie alla gestione dei processi di gara, attraverso sessioni di training on the job e momenti di approfondimento dedicati, inclusi aspetti tecnico-progettuali, economico-finanziari e giuridico-legali.

Complessivamente, l'Agenzia ha garantito un significativo impegno formativo, in coerenza con quanto previsto dalla Direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 14 gennaio 2025 (cd. "Direttiva Zangrillo"), che individua nell'obiettivo di almeno 40 ore annue di formazione pro capite uno specifico parametro di sviluppo delle competenze e di performance organizzativa.

A tal fine, nel 2025 sono state destinate risorse economiche dedicate per circa 60.000 euro e sono state realizzate numerose iniziative formative, per un totale di circa 123 giornate di formazione.

Area tematica (n. corsi)	2025	2024	2023
Contabile - finanziario	7	8	3
Contratti - appalti	7	2	4
Leadership	1	8	5
Normativa	5	4	4
Personale	4	3	6
Tecnica	-	6	8
Informatica	6	3	-
Salute e sicurezza	5	6	-
Soft skills	3	5	-
Totale corsi	38	45	30

Fonte: report interno Agenzia TPL

Negli anni si evidenzia un diverso andamento del numero complessivo di ore di formazione erogate al personale. Se tra il 2023 e il 2024 si è registrato un incremento delle attività formative, passando da 636 a 737 ore complessive, nel 2025 il totale delle ore erogate è stato pari a 579, con una conseguente diminuzione rispetto all'anno precedente.

Tale riduzione non è riconducibile a una minore attenzione dell'Agenzia verso lo sviluppo delle competenze del personale, bensì a un cambiamento nelle modalità di erogazione della formazione. In particolare, nel corso del 2025 una parte significativa delle attività formative è stata realizzata attraverso percorsi di training on the job, che, pur non essendo sempre pienamente rendicontati nel monte ore della formazione tradizionale, hanno consentito un trasferimento diretto di competenze specialistiche ed operative.

Per il personale tecnico, tali attività sono state finalizzate all'acquisizione delle competenze necessarie per la redazione degli atti e dei documenti di gara, mediante il supporto di avvocati, esperti del settore e dell'Università "La Sapienza" di Roma, con particolare riferimento agli aspetti connessi alla predisposizione dei piani economico-finanziari delle procedure di gara. Per il personale amministrativo, invece, il training on the job è stato principalmente orientato al rafforzamento delle competenze in materia di trasparenza, correttezza amministrativa e miglioramento dei processi interni.

Pertanto, il calo delle ore formalmente rendicontate nel 2025 deve essere letto alla luce di un diverso approccio formativo, maggiormente orientato all'apprendimento sul campo e allo sviluppo di competenze strettamente connesse alle esigenze operative dell'Agenzia.

Ore medie di formazione per genere	2025	2024	2023
Numero totale di ore di formazione fornite ai dipendenti	579	737	636
Numero totale di dipendenti	12	13	12
Media ore di formazione per dipendente	48	57	53
Numero totale di ore di formazione fornite ai dipendenti donne	244	235	204
Numero totale di dipendenti donne	6	7	6
Media ore di formazione per dipendente donna	41	34	34
Numero totale di ore di formazione fornite ai dipendenti uomini	335	502	432
Numero totale di dipendenti uomini	6	6	6
Media ore di formazione per dipendente uomo	56	84	72

Fonte: report interno Agenzia TPL

6.2 Benessere, salute e sicurezza sul lavoro e whistleblowing

[GRI 2-30; GRI 3-3; GRI 401-2; GRI 403-1; GRI 403-2; GRI 403-3; GRI 403-4; GRI 403-5; GRI 403-6; GRI 403-7; GRI 403-8; GRI 403-9]

In ambito di Salute e Sicurezza sul Lavoro, l’Agenzia adotta rigorosamente le norme vigenti per garantire un ambiente di lavoro sicuro e salutare per tutti i dipendenti. A tal fine, tutto il personale è coinvolto in corsi di formazione obbligatoria specifica ai sensi del D.lgs. 81/2008, oltre a quelli di primo soccorso e antincendio, che vengono aggiornati regolarmente, secondo la normativa e le indicazioni del RSPP incaricato, ogni tre anni, e sono stati designati specifici addetti al primo soccorso e all’antincendio. Per garantire un’adeguata gestione della sicurezza, è stato nominato un Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) esterno, che si occupa di coordinare tutte le attività legate alla sicurezza sul lavoro, provvedendo alla valutazione/quantificazione dei rischi e alla redazione del Documento di Valutazione dei Rischi nel quale sono definiti tutti i possibili e potenziali pericoli. Tutti i dipendenti e collaboratori sono messi a conoscenza del DVR e secondo scadenze precise il RSPP incontra tutto il personale, organizzando le prove di evacuazione.

Secondo quanto emerso dal DVR dell’Agenzia, trattandosi prevalentemente di attività di ufficio, il livello di rischio per i dipendenti è generalmente medio - basso. I principali rischi considerati di livello medio sono quelli associati all’uso prolungato del videoterminale per un tempo superiore alle 20 ore settimanali. La formazione specifica sul Primo Soccorso ed Antincendio è stata erogata ai dipendenti selezionati su base volontaria e viene aggiornata nel rispetto delle scadenze previste.

Laddove fosse necessario sottrarsi a situazioni reputate a rischio e non prevedibili, i lavoratori possono rivolgersi direttamente al Direttore (datore di lavoro).

Per quanto riguarda i servizi di medicina del lavoro, i dipendenti dell’Agenzia sono considerati videoterminalisti, pertanto sottoposti, oltre alla visita medica periodica di idoneità, anche alla visita oculistica e ortottica, secondo le scadenze previste dalla norma vigente. A tale scopo l’Agenzia ha sottoscritto una convenzione con ASST-Lecco sia per la nomina del Medico Competente sia per la sorveglianza sanitaria. L’Agenzia, non riceve mai informazioni sensibili sulla salute dei lavoratori, ma solo un giudizio di idoneità. Eventuali informazioni comunicate dai dipendenti interessati possono essere utilizzate solo a

favore del dipendente, qualora lo stesso necessiti di orari lavorativi ad personam o facesse richiesta di smart working per ragioni di salute.

Nel triennio si è registrato un solo infortunio, verificatosi nel 2023 durante il tragitto casa-lavoro (infortunio in itinere), mentre non si sono verificati incidenti sul posto di lavoro.

Tutti i dipendenti dell’Agenzia usufruiscono di tutti i permessi previsti dal CCNL vigente.

Nel 2025, in continuità con quanto previsto dal Contratto Collettivo Decentrato Integrativo (CCDI) triennio 2023/2025 l’Agenzia ha confermato un modello organizzativo orientato alla conciliazione tra vita lavorativa e vita privata, mantenendo un’ampia flessibilità oraria. In particolare, è stata garantita una fascia di flessibilità di un’ora e trenta minuti sia in ingresso sia in uscita, nonché la possibilità di usufruire di una pausa pranzo fino a due ore, favorendo una migliore organizzazione dei tempi di lavoro e contribuendo al rafforzamento dell’equilibrio tra esigenze professionali e familiari dei dipendenti.

Nell’ambito dell’orario ordinario di lavoro, pari a otto ore giornaliere, l’Agenzia garantisce a tutto il personale il riconoscimento del buono pasto del valore di 7 euro, corrispondente al valore massimo previsto dalla normativa vigente per gli enti locali.

In materia di salute, sicurezza e benessere organizzativo, l’Agenzia conferma particolare attenzione alla tutela dei lavoratori.

A tutela dei dipendenti e di tutti i soggetti che intrattengono rapporti con l’Ente, l’Agenzia ha inoltre attivato sul proprio sito istituzionale un sistema di whistleblowing, che consente la segnalazione, anche in forma riservata e nel rispetto delle garanzie previste dalla normativa vigente, di eventuali comportamenti illeciti, irregolarità o condotte non conformi ai principi di legalità, trasparenza e integrità dell’azione amministrativa.

L’Agenzia dedica particolare attenzione alla tutela dei propri dipendenti attraverso un sistema di coperture assicurative definito con il supporto di una primaria società di brokeraggio internazionale.

Assicurazioni (€)	2025	2024	2023
Spese per Assicurazione	11.215	11.215	11.215

Fonte: gestionale interno dell’Agenzia TPL



Appendice

Tabella 1. Matrice completa dei risultati riassuntivi dello stakeholder engagement

Tema Materiale	Significatività	Primo impatto più rilevante	Secondo impatto più rilevante	Terzo impatto più rilevante	Primo impatto meno rilevante	Secondo impatto meno rilevante	Terzo impatto meno rilevante
Sicurezza dei clienti in viaggio	2,76	4	3	3	1	1	1
Qualità ed accessibilità dei servizi	2,72	4	11	2	1	1	0
Mobilità e sviluppo urbano sostenibile	2,70	9	1	5	5	1	1
Rapporto con le comunità locali	2,67	3	3	4	0	4	3
Innovazione e digitalizzazione	2,63	1	1	5	0	1	3
Salute e sicurezza sul lavoro	2,62	4	5	2	2	0	2
Valore pubblico sostenibile	2,59	2	1	2	0	2	4
Intermodalità	2,58	1	3	5	2	2	4
Gestione delle risorse umane e formazione	2,58	5	4	1	1	7	1
Gestione degli impatti ambientali indiretti	2,54	3	3	2	7	0	4
Trasparenza e condotta etica del business	2,54	0	0	1	0	5	3
Governance e Corporate Strategy	2,39	1	0	2	7	4	4
Catena di fornitura sostenibile	2,39	1	0	0	10	4	1

Fonte: dati elaborati dal questionario di stakeholder engagement somministrato ai portatori d’interesse dell’Agenzia in data 03.07.2026

Tabella 2. Integrazione dei temi materiali nel Sistema di Valutazione delle Offerte

	Temi materiali (Bilancio di Sostenibilità 2025)							
	Environment		Social					
Criteri SVO	Gestione degli impatti ambientali indiretti	Mobilità e sviluppo urbano sostenibile	Catena di fornitura sostenibile	Salute e sicurezza sul lavoro	Gestione delle risorse umane e formazione	Qualità e accessibilità dei servizi	Rapporto con le comunità locali	Sicurezza dei clienti in viaggio
1. Organizzazione del servizio , sostenibile e accessibile a tutti	MEDIA	ALTA	BASSA	MEDIA	BASSA	ALTA	MEDIA	MEDIA
2. Rinnovo / retrofit dei sottosistemi di bordo	NV	BASSA	NV	ALTA	ALTA	ALTA	BASSA	ALTA
3. Rinnovo / retrofit di flotta a ridotto impatto ambientale	ALTA	ALTA	MEDIA	BASSA	MEDIA	MEDIA	BASSA	NV
4. Programmazione dei servizi di pulizia	ALTA	NV	ALTA	MEDIA	NV	MEDIA	BASSA	BASSA
5. Adeguatezza e idoneità professionale del personale	NV	NV	NV	ALTA	ALTA	MEDIA	BASSA	ALTA
6. Promozione del servizio	MEDIA	ALTA	NV	NV	NV	MEDIA	ALTA	BASSA
7. Possesso di certificazioni aziendali	ALTA	MEDIA	ALTA	MEDIA	MEDIA	ALTA	BASSA	MEDIA

Fonte: elaborazione interna a partire da Criteri SVO definiti con Deliberazione di Assemblea n. 15 del 28.11.2025 e temi materiali emersi nel Bilancio di Sostenibilità 2025

Tabella 2. Integrazione dei temi materiali nel Sistema di Valutazione delle Offerte

	Temi materiali (Bilancio di Sostenibilità 2025)					Innovazione e digitalizzazione
	Governance					
Criteri SVO	Governance e Corporate Strategy	Trasparenza e condotta etica del business	Valore pubblico sostenibile	Intermodalità	Innovazione e digitalizzazione	
1. Organizzazione del servizio, sostenibile e accessibile a tutti	MEDIA	MEDIA	ALTA	ALTA	MEDIA	5,08
2. Rinnovo / retrofit dei sottosistemi di bordo	MEDIA	MEDIA	ALTA	BASSA	ALTA	5,00
3. Rinnovo / retrofit di flotta a ridotto impatto ambientale	MEDIA	BASSA	ALTA	BASSA	MEDIA	3,92
4. Programmazione dei servizi di pulizia	NV	BASSA	MEDIA	NV	NV	2,54
5. Adeguatezza e Idoneità professionale del personale	MEDIA	MEDIA	ALTA	BASSA	NV	3,85
6. Promozione del servizio	NV	NV	ALTA	MEDIA	BASSA	3,15
7. Possesso di certificazioni aziendali	ALTA	MEDIA	MEDIA	NV	NV	4,69

Fonte: elaborazione interna a partire da Criteri SVO definiti con Deliberazione di Assemblea n. 15 del 28.11.2025 e temi materiali emersi nel Bilancio di Sostenibilità 2025

Dettaglio dei Criteri SVO

Criteri SVO
1. Organizzazione del servizio , sostenibile e accessibile a tutti, con premialità in funzione dell’arco di servizio giornaliero proposto
2. Criteri premiali di rinnovo/retrofit dei sottosistemi di bordo a favore di tutta l’utenza (dispositivi specifici per l’utenza con disabilità, sistemi di videosorveglianza a bordo per la sicurezza, sistemi contapasseggeri, sistemi AVM/AVL a bordo)
3. Criteri premiali ulteriori di rinnovo/retrofit di flotta a ridotto impatto ambientale, con l’acquisto di veicoli di categoria EURO 6 o a migliore performance ambientale (es. trazione elettrica o a idrogeno) e con l’eliminazione progressiva della flotta di categoria emissiva inferiore
4. Programmazione dei servizi di pulizia , articolato in almeno 3 livelli di intervento, con i relativi parametri di qualità di controllo specifici per ciascun livello di intervento
5. Adeguatezza e Idoneità professionale del personale , ferma restando la disponibilità del personale necessario a svolgere il servizio programmato
6. Promozione del servizio, secondo specifiche iniziative commerciali
7. Possesso di certificazioni aziendali almeno in materia di qualità del servizio, ambiente e salute e sicurezza nei luoghi di lavoro o altre certificazioni

Fonte: Deliberazione di Assemblea n. 15 del 28.11.2025

Tabella 3. Composizione flotta trasportatori

Composizione flotta trasportatori	2025	2024	2023
Euro 0	-	-	-
Euro 1	-	-	-
Euro 2	-	-	6
Euro 3	15	27	76
Euro 4	41	49	64
Euro 5	166	159	193
Euro 6	501	447	465
EEV	121	123	120
Elettrici	63	38	-
Totale	907	843	924

Fonte: gestionale interno dell'Agenzia TPL

Tabella 4. [GRI 2-8]

Lavoratori non dipendenti per tipologia di contratto suddivisi per genere (n.)	2025			2024			2023		
	Donna	Uomo	Totale	Donna	Uomo	Totale	Donna	Uomo	Totale
Lavoratori interinali	1	-	1	1	-	1	2	-	2
Lavoratori autonomi	-	-	-	-	1	1	-	2	2
Leva Civica / Collaborazioni ai sensi del D.lgs. 165/2001	1	-	1	1	1	2	1	1	2
Totale	2	-	2	2	2	4	3	3	6

Fonte: gestionale interno dell'Agenzia TPL

Tabella 5. [GRI 401-3]

Dipendenti che hanno usufruito del congedo parentale (n.)	2025			2024			2023		
	Donna	Uomo	Totale	Donna	Uomo	Totale	Donna	Uomo	Totale
Dipendenti che hanno avuto diritto al congedo parentale	6	5	11	7	5	12	6	5	11
Dipendenti che hanno usufruito del congedo parentale	-	1	1	1	1	2	1	-	1
Dipendenti che sono ritornati al lavoro durante il periodo di rendicontazione, dopo aver usufruito del congedo parentale	-	1	1	1	1	2	1	-	1
Dipendenti che sono ritornati al lavoro al termine del congedo parentale e che erano ancora alle dipendenze dell'organizzazione 12 mesi dopo essere rientrati al lavoro	-	1	1	1	1	2	1	-	1

Fonte: gestionale interno dell'Agenzia TPL

Tabella 6. [GRI 404-1]

Ore medie di formazione per figura professionale	2025	2024	2023
Numero totale di ore di formazione fornite ai dipendenti	579	737	636
Numero totale di dipendenti	12	13	12
Media ore di formazione per dipendente	48	57	53
Numero totale di ore di formazione fornite ai Elevata qualifica	322	457	384
Numero totale di Elevata qualifica	5	5	5
Media ore di formazione per Elevata qualifica	64	91	77
Numero totale di ore di formazione fornite agli Istruttore	225	265	210
Numero totale di Istruttore	7	7	5
Media ore di formazione per Istruttore	32	38	42
Numero totale di ore di formazione fornite agli Operatori	-	-	-
Numero totale di Operatori	-	-	1
Media ore di formazione per Operatori	-	-	0

Fonte: gestionale interno dell'Agenzia TPL

Tabella 7. [GRI 405-1]

Dipendenti per figura professionale e genere (%)	2025			2024			2023		
	Donna	Uomo	Totale	Donna	Uomo	Totale	Donna	Uomo	Totale
Elevata qualifica	20%	80%	45%	20%	80%	42%	20%	80%	45%
Istruttori	83%	17%	55%	86%	14%	58%	80%	20%	45%
Operatori	0%	0%	0%	0%	0%	0%	100%	0%	10%
Totale	55%	45%	100%	58%	42%	100%	55%	45%	100%

Fonte: gestionale interno dell'Agenzia TPL

Tabella 8. [GRI 405-1]

Dipendenti per figura professionale e per fascia di età (n.)	2025				2024				2023			
	< 30 anni	30-50 anni	> 50 anni	Tot.	< 30 anni	30-50 anni	> 50 anni	Tot.	< 30 anni	30-50 anni	> 50 anni	Tot.
Elevata qualifica	0%	20%	80%	45%	0%	20%	80%	42%	0%	20%	80%	45%
Istruttori	17%	50%	33%	55%	29%	43%	29%	58%	20%	40%	40%	45%
Operatori	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	100%	10%
Totale	9%	36%	55%	100%	16%	33%	50%	100%	9%	27%	64%	100%

Fonte: gestionale interno dell'Agenzia TPL

Tabella 9. [GRI 405-1]

Dipendenti per figura professionale e per fascia di età (n.)	2025				2024				2023			
	< 30 anni	30-50 anni	> 50 anni	Tot.	< 30 anni	30-50 anni	> 50 anni	Tot.	< 30 anni	30-50 anni	> 50 anni	Tot
Elevata qualifica	-	1	4	5	-	1	4	5	-	1	4	5
Istruttori	1	3	2	6	2	3	2	7	1	2	2	5
Operatori	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	1
Totale	1	4	6	11	2	4	6	12	1	3	7	11

Fonte: gestionale interno dell'Agenzia TPL

Tabella 10. [GRI 405-1]

Componenti degli Organi di governo per fascia di età (n.)	2025				2024				2023			
	< 30 anni	30-50 anni	> 50 anni	Tot.	< 30 anni	30-50 anni	> 50 anni	Tot.	< 30 anni	30-50 anni	> 50 anni	Tot
Consiglio di Amministrazione	-	1	4	5	-	1	4	5	-	1	4	5
Organo di Revisione	-	1	2	3	-	-	3	3	-	-	3	3
Direttore			1	1			1	1			1	1
Totale	-	2	7	9	-	1	8	9	-	1	8	9
Percentuale	0%	22%	78%	100%	0%	11%	89%	100%	0%	11%	89%	100%

Fonte: gestionale interno dell'Agenzia TPL



Indice dei contenuti GRI

GRI Standard	Disclosure	Descrizione	Paragrafo di riferimento	Note / Omissioni
INFORMATIVA GENERALE				
GRI 2: Informativa Generale (2021)				
L'organizzazione e le sue prassi di rendicontazione	2-1	Dettagli organizzativi	1.2 L'Agenzia	
	2-2	Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	Nota metodologica	
	2-3	Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	Nota metodologica	
	2-4	Revisione delle informazioni	Nota metodologica	
	2-5	Assurance esterna	Nota metodologica	
Attività e lavoratori	2-6	Attività, catena del valore e altri rapporti di business	1.2 L'Agenzia	
	2-7	Dipendenti	6.1.1 Dotazione organica	
	2-8	Lavoratori non dipendenti	6.1.1 Dotazione organica	
Governance	2-9	Struttura e composizione della governance	1.5 La Governance dell'Agenzia 1.6 Assemblea 1.7 Consiglio di Amministrazione 1.8 L'Organo di Revisione	
	2-10	Nomina e selezione del massimo organo di governo	1.5 La Governance dell'Agenzia 1.7 Consiglio di Amministrazione 1.8 L'Organo di Revisione	
	2-11	Presidente del massimo organo di governo	1.5 La Governance dell'Agenzia 1.7 Consiglio di Amministrazione	
	2-14	Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	1.5 La Governance dell'Agenzia	
	2-15	Conflitti d'interesse	1.4 Etica e Integrità	
	2-16	Comunicazione delle criticità	1.4 Etica e Integrità 1.5 La Governance dell'Agenzia	Rendicontato solamente il requisito 2-16a

GRI Standard	Disclosure	Descrizione	Paragrafo di riferimento	Note / Omissioni
INFORMATIVA GENERALE				
GRI 2: Informativa Generale (2021)				
Strategia, politiche e prassi	2-22	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Lettera agli Stakeholders	
	2-25	Processi volti a rimediare agli impatti negativi	1.4 Etica e Integrità 3.3 Meccanismi di segnalazione dei reclami e richieste di accesso agli atti	
	2-26	Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	Nota metodologica	
	2-27	Revisione delle informazioni	Nota metodologica	
	2-28	Assurance esterna	Nota metodologica	
Coinvolgimento degli stakeholder	2-30	Contratti collettivi	6.2 Benessere, salute e sicurezza sul lavoro e whistleblowing	
TEMI MATERIALI				
GRI 3: Temi materiali (2021)				
Informativa su temi materiali	3-1	Processo di determinazione dei temi materiali	2.2 Il nostro approccio responsabile 2.3 Il rapporto con i nostri stakeholder 2.4 L'individuazione degli impatti 2.5 La valutazione degli impatti	
	3-2	Elenco dei temi materiali	2.6 I risultati dell'analisi	
	3-3	Gestione dei temi materiali	2.6.1 L'integrazione dei temi materiali nel Sistema di Valutazione delle Offerte 2.7 L'impegno dell'Agenzia per lo sviluppo urbano sostenibile	
ASPETTI ECONOMICI E DI GOVERNANCE				
Valore pubblico sostenibile				
GRI 3: Temi Materiali (2021)	3-3	Gestione dei temi materiali	5.0 Generare valore per la comunità e il territorio 5.3.1 Iniziative a sostegno del servizio di TPL e della comunità all'interno del Bacino 5.3.2 Valore Economico Generato e Distribuito	
GRI 201: Performance economiche (2016)	201-1	Valore economico direttamente generato e distribuito	5.3.1 Iniziative a sostegno del servizio di TPL e della comunità all'interno del Bacino 5.3.2 Valore Economico Generato e Distribuito	
GRI 203: Impatti economici indiretti (2016)	203-1	Investimenti in infrastrutture e servizi supportati	5.3.1 Iniziative a sostegno del servizio di TPL e della comunità all'interno del Bacino	

GRI Standard	Disclosure	Descrizione	Paragrafo di riferimento	Note / Omissioni
ASPETTI ECONOMICI E DI GOVERNANCE				
Trasparenza e condotta etica del business				
GRI 3: Temi Materiali (2021)	3-3	Gestione dei temi materiali	1.4 Etica e Integrità 3.1 Le procedure di affidamento del servizio di trasporto pubblico 3.3 Meccanismi di segnalazione dei reclami e richieste di accesso agli atti 5.2 Il miglioramento della misura della trasparenza nell'Agenzia	
GRI 205: Anticorruzione (2016)	205-3	Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	1.4 Etica e Integrità	
ASPETTI AMBIENTALI				
Gestione degli impatti ambientali indiretti				
GRI 3: Temi Materiali (2021)	3-3	Gestione dei temi materiali	4.1 L'approccio dell'Agenzia nei confronti dell'ambiente e degli impatti indiretti 4.2 Questionario di valutazione ESG dei fornitori dell'Agenzia 4.3 Consumi energetici ed Emissioni	
GRI 302: Energia (2016)	302-2	Energia consumata esterno all'organizzazione	4.3 Consumi energetici ed Emissioni	
GRI 305: Emissioni (2016)	305-3	Altre emissioni di gas a effetto serra indirette	4.3 Consumi energetici ed Emissioni	
ASPETTI SOCIALI				
Rapporto con le comunità locali				
GRI 3: Temi Materiali (2021)	3-3	Gestione dei temi materiali	3.2 Qualità e sicurezza dei servizi 3.3 Meccanismi di segnalazione dei reclami e richieste di accesso agli atti 5.0 Generare valore per la comunità e il territorio 5.1 La Conferenza Locale del Trasporto Pubblico 5.2 Il miglioramento della misura della trasparenza nell'Agenzia 6.1.1 Dotazione organica	
GRI 202: Presenza sul mercato (2016)	202-2	Percentuale di alta dirigenza assunta attingendo dalla comunità locale	6.1.1 Dotazione organica	

GRI Standard	Disclosure	Descrizione	Paragrafo di riferimento	Note / Omissioni
ASPETTI SOCIALI				
Catena di fornitura sostenibile				
GRI 3: Temi Materiali (2021)	3-3	Gestione dei temi materiali	2.6.1 L'integrazione dei temi materiali nel Sistema di Valutazione delle Offerte 3.1 Le procedure di affidamento del servizio di trasporto pubblico 5.3.1 Iniziative a sostegno del servizio di TPL e della comunità all'interno del Bacino	
GRI 204: Prassi di approvvigionamento (2016)	204-1	Proporzione della spesa effettuata a favore di fornitori locali	3.1 Le procedure di affidamento del servizio di trasporto pubblico	
Gestione delle risorse umane e formazione				
GRI 3: Temi Materiali (2021)	3-3	Gestione dei temi materiali	6.1 Gestione delle risorse umane e formazione	
GRI 401: Occupazione (2016)	401-1	Nuove assunzioni e turnover	6.1 Gestione delle risorse umane e formazione	
	401-2	Benefit previsti per i dipendenti a tempo pieno, ma non per i dipendenti part-time o con contratto a tempo determinato	6.1.2 Parità di genere, welfare e formazione 6.2 Benessere, salute e sicurezza sul lavoro e whistleblowing	
	401-3	Congedo parentale	6.1.2 Parità di genere, welfare e formazione Appendice	
GRI 404: Formazione e istruzione (2016)	404-1	Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente	6.1.2 Parità di genere, welfare e formazione Appendice	
	404-2	Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e di assistenza nella transizione	6.1.2 Parità di genere, welfare e formazione	
	404-3	Percentuale di dipendenti che ricevono periodicamente valutazioni delle loro performance e dello sviluppo professionale	6.1.2 Parità di genere, welfare e formazione	

GRI Standard	Disclosure	Descrizione	Paragrafo di riferimento	Note / Omissioni
ASPETTI SOCIALI				
Gestione delle risorse umane e formazione				
GRI 405: Diversità e pari opportunità	405-1	Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti	1.7 Consiglio di Amministrazione 1.8 L'Organo di Revisione 1.9 Parità di genere nella governance 6.1.2 Parità di genere, welfare e formazione Appendice	
GRI 406: Non discriminazione	406-1	Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	1.4 Etica e Integrità 6.1.2 Parità di genere, welfare e formazione	
Salute e sicurezza sul lavoro				
GRI 3: Temi Materiali (2021)	3-3	Gestione dei temi materiali	6.2 Benessere, salute e sicurezza sul lavoro e whistleblowing	
GRI 403: Salute e sicurezza sul luogo di lavoro (2018)	403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	6.2 Benessere, salute e sicurezza sul lavoro e whistleblowing	
	403-2	Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	6.2 Benessere, salute e sicurezza sul lavoro e whistleblowing	
	403-3	Servizi di medicina del lavoro	6.2 Benessere, salute e sicurezza sul lavoro e whistleblowing	
	403-4	Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	6.2 Benessere, salute e sicurezza sul lavoro e whistleblowing	
	403-5	Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	6.2 Benessere, salute e sicurezza sul lavoro e whistleblowing	
	403-6	Promozione della salute dei lavoratori	6.2 Benessere, salute e sicurezza sul lavoro e whistleblowing	
	403-7	Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali	6.2 Benessere, salute e sicurezza sul lavoro e whistleblowing	
	403-9	Infortuni sul lavoro	6.2 Benessere, salute e sicurezza sul lavoro e whistleblowing	

GRI Standard	Disclosure	Descrizione	Paragrafo di riferimento	Note / Omissioni
TEMATICHE NON GRI				
Governance e Corporate Strategy				
GRI 3: Temi Materiali (2021)	3-3	Gestione dei temi materiali	1.5 La Governance dell'Agenzia 2.6.1 L'integrazione dei temi materiali nel Sistema di Valutazione delle Offerte 2.7 L'impegno dell'Agenzia per lo sviluppo urbano sostenibile 3.0 Il servizio offerto al territorio 3.1 Le procedure di affidamento del servizio di trasporto pubblico	
Intermodalità				
GRI 3: Temi Materiali (2021)	3-3	Gestione dei temi materiali	3.1 Le procedure di affidamento del servizio di trasporto pubblico	
Innovazione e digitalizzazione				
GRI 3: Temi Materiali (2021)	3-3	Gestione dei temi materiali	3.2 Qualità e sicurezza dei servizi	
Mobilità e sviluppo urbano				
GRI 3: Temi Materiali (2021)	3-3	Gestione dei temi materiali	3.0 Il servizio offerto al territorio 3.1 Le procedure di affidamento del servizio di trasporto pubblico 4.1 L'approccio dell'Agenzia nei confronti dell'ambiente e degli impatti indiretti 5.3.1 Iniziative a sostegno del servizio di TPL e della comunità all'interno del Bacino	
Qualità ed accessibilità dei servizi				
GRI 3: Temi Materiali (2021)	3-3	Gestione dei temi materiali	3.1 Le procedure di affidamento del servizio di trasporto pubblico 3.2 Qualità e sicurezza dei servizi 5.3.1 Iniziative a sostegno del servizio di TPL e della comunità all'interno del Bacino	
Qualità ed accessibilità dei servizi				
GRI 3: Temi Materiali (2021)	3-3	Gestione dei temi materiali	3.2 Qualità e sicurezza dei servizi	



Tutti i mezzi pubblici di
Como, Lecco e Varese
in un'unica app

*salva i tuoi luoghi
preferiti*

*scegli il percorso
più adatto a te!*

*da dove vuoi
partire?*

*lasciati guidare
fino alla meta*



TPLaghi

SCARICA ORA 



App Store
TPLaghi



Google Play
TPLaghi





Contattaci

Sede legale

Via Borgo Vico, 148
22100 Como

Sedi operative

Via Borgo Vico, 171
22100 Como

Corso Matteotti, 3
23900 Lecco
c/o Provincia di Lecco (3° piano)

Via Daverio, 10
21100 Varese
c/o Provincia di Varese (piano terra)

C.F. / P.IVA

03638610133

Telefono/Centralino

031.2252537
031.4681534

E-mail

info.agenzia@tplcomoleccovarese.it

PEC

agenzia@pec.tplcomoleccovarese.it